



COMPRESORIO BASSA VALSUGANA E DEL TESINO

Cre@TTIVIT@'

Piano Giovani di Zona del Comprensorio Bassa Valsugana e Tesino



Borgo Valsugana, 14 giugno 2007

PIANO GIOVANI DI ZONA DELLA BASSA VALSUGANA E TESINO ANNO 2007

PREMESSA

L'attivazione del Piano Giovani di Zona in Bassa Valsugana e Tesino nel 2006 ha costituito un'innovativa quanto preziosa opportunità per i giovani e la comunità di iniziare insieme un'esperienza senza precedenti nel nostro territorio, di presa di coscienza e valorizzazione del mondo giovanile e delle sue potenzialità in un'ottica che esce dai ristretti confini comunali per aprirsi e interessare l'intero Comprensorio.

Certo il cammino è stato intrapreso da poco e si è ancora all'inizio, ma i primi risultati ottenuti nell'ambito del Piano Giovani di Zona, sono sicuramente incoraggianti, soprattutto per i promotori (le Amministrazioni locali ed il Comprensorio), che hanno raccolto la sfida di sviluppare insieme l'iniziativa in un contesto territoriale, socio-economico, culturale che, seppur omogeneo a livello di valle, presenta spesso particolarità ed esigenze molto diversificate a livello locale.

La riproposizione del Piano Giovani di Zona nel 2007 rappresenta quindi per il Tavolo del confronto e della proposta e per l'intera area della Bassa Valsugana e del Tesino una conferma ed una sfida allo stesso tempo: la conferma del bisogno di iniziative rivolte ai giovani, che si sono dimostrati pronti ed interessati ad essere i veri protagonisti del loro presente e del loro futuro, ma la conferma altresì che mondo adulto (associativo e istituzionale) può assumere un ruolo sociale importante nei confronti di questa fascia d'età. Questi primi segnali provenienti dal territorio sono stati assai preziosi, in quanto dimostrano che il lavoro svolto dal Tavolo e dai suoi membri è stato efficace ed ha consentito di portare una ventata d'aria nuova, nuovi stimoli, nuove occasioni di incontro, di riflessione e di scambio.

Si tratta ora di raccogliere anche la sfida che questo nuovo Piano porta con sé e continuare lungo questa strada, tenendo conto dei successi, ma anche degli aspetti che non si sono rivelati positivi, degli insegnamenti che si possono trarre dall'esperienza maturata, del bisogno di non fermarsi, ma di operare in un'ottica di miglioramento continuo, di sviluppo e di implementazione del Piano Giovani di Zona.

Anche in relazione al Piano di quest'anno sono rimasti invariati i macro-obiettivi, che il Tavolo del confronto e della proposta ha individuato ed ha voluto riconoscere formalmente al momento della propria costituzione:

- promuovere il **protagonismo dei giovani** di età compresa tra gli 11 e i 29 anni
- individuare orientamenti e proposte che permettano di **valorizzare conoscenze ed esperienze** da parte dei giovani sul territorio per favorirne il benessere e migliorare la qualità della loro vita
- **raccogliere i bisogni** espressi, direttamente e non, dal mondo giovanile
- **sensibilizzare la società** e le istituzioni locali verso questa categoria.

Questi punti rimangono anzi un riferimento fermo ed importante a cui richiamarsi, soprattutto nelle fasi più impegnative e difficili del lavoro di sviluppo del Piano Giovani di Zona.

Ma oltre a questi si sono voluti identificare e soddisfare, all'interno del Piano, anche i seguenti obiettivi, legati maggiormente al contesto territoriale ed alle specifiche esigenze della Bassa Valsugana e del Tesino:

- sviluppare/ migliorare la **rete territoriale** tra i diversi promotori delle attività già presenti sul territorio ed **attivare delle sinergie** tra competenze ed ambiti diversi che si occupano del mondo giovanile (la nostra è infatti una realtà caratterizzata da un ampio

bacino di utenza, circa 26.000 unità, dove le proposte attuate a livello comunale e comprensoriale non mancano)

- far conoscere ai giovani ed alla comunità le opportunità e le risorse attivabili sul territorio, attraverso la **creazione a carattere locale di canali di comunicazione alternativi ed innovativi**
- promuovere la **nascita di una realtà itinerante e presente su tutto il territorio**, quale il **Punto Giovani**, risorsa operativa e propositiva a cui possano fare riferimento giovani e comunità, in grado di raccogliere le esigenze e trasformarle in risorse, oltre che garantire il supporto per la progettualità di azioni mirate, con una logica locale.

IL LAVORO DEL TAVOLO

Il lavoro che Tavolo del confronto e della proposta, vero strumento di regia del Piano Giovani di Zona, svolge si può riassumere schematicamente in alcune azioni:

- **coordinare** le azioni di animazione ed orientamento
- **stimolare** ed incentivare le risorse
- **valutare** ed approvare progetti ed iniziative

Tale organo dovrebbe rappresentare o comunque dare voce alla comunità intera: una caratteristica specifica anche del Tavolo 2007 è proprio il coinvolgimento di un gran numero di amministrazioni locali, che partecipano attivamente ai lavori attraverso i loro rappresentanti (in prevalenza Assessori alle Politiche Giovanili).

Nella consapevolezza però che un Piano Giovani di Zona ha senso solo se viene calato all'interno di un contesto territoriale e se i vari soggetti presenti sul territorio che si occupano o potrebbero occuparsi del mondo giovanile vengono sensibilizzati, informati, coinvolti nell'iniziativa, si è deciso per il 2007 di adottare un nuovo metodo di lavoro.

Vista l'ampiezza territoriale sulla quale il Tavolo deve sviluppare il Piano Giovani di Zona e sulla base dell'esperienza del 2006, si è pensato che il metodo di lavoro più adatto e proficuo fosse quello di ampliare il Tavolo ed aprirlo il più possibile al territorio, creando dei sottogruppi di lavoro "misti", individuando gli ambiti e/o le categorie sociali di interesse, i riferimenti e le persone esterne più significative, per poter cominciare a ragionare insieme e cogliere esigenze, bisogni, stimoli, difficoltà da affrontare.

Gli obiettivi dei sottogruppi sono stati quindi i seguenti:

- aumentare la capacità del Tavolo di fare presa sul territorio
- diffondere e comunicare a più livelli (locale-comprensoriale-provinciale)
- far entrare in rete soggetti competenti - motivati – interessati alle tematiche del mondo giovanile
- monitorare quale sia la situazione riguardo le categorie individuate, nelle varie zone della Bassa Valsugana e del Tesino
- aiutare a migliorare la qualità dell'offerta per i giovani

Gli argomenti individuati per la costituzione dei diversi sottogruppi sono stati i seguenti:

- **scuola e mondo educativo**: la collaborazione è risultata e sarà proficua soprattutto in termini consultivi, per venire a conoscenza di informazioni, impressioni, osservazioni sul mondo giovanile, ma anche per pensare a delle azioni integrative;
- **mondo associativo**: coinvolgere i rappresentanti delle numerose associazioni presenti è stato importante per delineare le linee di azione congiunte, che porteranno a sviluppare delle idee di reciproco interesse riguardo alle attività future;
- **famiglia e mondo adulto**: questo sottogruppo ha lavorato e proseguirà la propria attività per sensibilizzare genitori ed adulti riguardo a possibili progettualità di azioni rivolte ai giovani;

- **animazione territoriale nell'ambito dell'imprenditorialità e del lavoro:** l'argomento è sicuramente importante, in quanto i giovani sono da considerare una delle risorse più significative del territorio; è stato quindi necessario lavorare insieme, per attivare delle proposte-opportunità in grado di incentivare scelte ed opzioni lavorative per i giovani nel nostro territorio (si sono a questo scopo presi contatti anche con il Piano d'Ambito Economico per verificare la possibilità di sviluppare insieme alcune interessanti azioni);
- **Attivazione del Punto Giovani.**

Ogni sottogruppo ha operato con una certa autonomia rispetto al Tavolo in riferimento all'argomento che sviluppa ed ai soggetti che vi partecipano; lo stesso applica le modalità operative che ritiene più opportune per raggiungere e coinvolgere al meglio il mondo civile ed associativo; tuttavia la nomina di un referente interno che organizzi e tenga monitorato quanto emerge, rappresenta una garanzia di conoscenza e condivisione da parte di tutti i membri del Tavolo.

Nella consapevolezza che tali processi richiedono molto tempo per portare a dei risultati soddisfacenti, l'attività dei sottogruppi è vista come lavoro a lungo termine, che potrà anche non fornire subito dei risultati concreti, ma che potrà rendere il Piano Giovani un'iniziativa sempre più partecipata, condivisa e promossa dalla comunità del nostro territorio e soprattutto portatrice di un valore aggiunto in grado di arricchire l'esperienza di vita dei giovani che ne beneficeranno.

L'attività del Tavolo nei primi mesi del 2007 non si è comunque limitata a questo: riguardo alle attività da presentare nell'ambito del Piano Giovani di Zona, ha riscosso il consenso dei membri del Tavolo l'idea di creare un vero e proprio bando e di diffonderlo in maniera capillare sul territorio, perché ci fosse la massima partecipazione possibile, ma soprattutto perché venissero portate a conoscenza dei soggetti interessati le indicazioni dettagliate per la presentazione di un progetto.

E' stato quindi realizzato il **Bando per la richiesta di finanziamento di progetti nell'ambito del Piano Giovani di Zona della Bassa Valsugana e Tesino - Anno2007**.

La bozza è stata sottoposta nel corso delle sedute del Tavolo a numerose modifiche e specificazioni; a seguito dell'approvazione della versione definitiva, il bando è stato reso pubblico e diffuso a tutte le Amministrazioni Comunali, agli Istituti Comprensivi, agli Istituti di scuola superiore, alle associazioni presenti sul territorio che si occupano a vario titolo della popolazione giovanile, nonché a tutti i soggetti di cui si conosceva il loro impegno ed interesse nei confronti dei giovani, ed ai giovani stessi.

L'aspirazione del Tavolo nel realizzare e diffondere tale documento è stata quella di dare la possibilità a chi progetta di avere chiarezza circa le aspettative che stanno alla base delle azioni promosse e finanziate dal Piano Giovani di Zona.

A tale scopo sono stati specificati nel bando gli obiettivi e le linee-guida che il Tavolo si era posto, nonché i criteri che sarebbero stati utilizzati nella valutazione dei progetti.

I **criteri di valutazione** del 2006 sono stati ripresi e sottoposti ad analisi da parte del Tavolo, che ha modificato e ridefinito quelli che risultavano essere poco chiari o poco dettagliati.

Sono stati quindi elaborati i seguenti criteri, utilizzati poi nella valutazione dei progetti pervenuti:

1. **SOVRACOMUNALITA'**: è da intendersi come numero di soggetti che propongono il progetto (associazioni/enti/gruppi informali) appartenenti a più Comuni del territorio comprensoriale. Si è evidenziato da subito che qualsiasi iniziativa promossa nell'ambito del Piano Giovani di Zona (PGDZ) si sarebbe dovuta considerare aperta a tutti i giovani del territorio comprensoriale.
2. **ATTIVAZIONE DI RETI TERRITORIALI:** il progetto prevede che il/i soggetto/i proponente/i attivi collaborazioni/contatti non occasionali con altre realtà o

associazioni, sia del territorio, sia di altre regioni nazionali e/o europee. Con l'inserimento di tale criterio, pur riconoscendone la difficoltà di attuazione, si è voluta ribadire l'aspirazione da parte del Tavolo di creare attraverso il Piano Giovani di Zona la nascita di un nuovo modo di operare sul territorio, che favorisca l'attivazione di sinergie tra competenze diverse e tra i vari promotori di attività rivolte al mondo giovanile.

3. **VALORE SOCIALE:** rappresenta il valore aggiunto che l'iniziativa assume per il mondo giovanile, ma anche per la comunità locale e/o la società civile.
4. **RESPONSABILIZZAZIONE GIOVANILE NELLE FASI DI PROGETTAZIONE-PIANIFICAZIONE E REALIZZAZIONE DELL'ATTIVITA':** il progetto dovrebbe prevedere la partecipazione attiva dei giovani nelle diverse fasi di sviluppo e non solo la mera fruizione di un'attività da parte dei giovani.
5. **COINVOLGIMENTO DI SOGGETTI POCO RAGGIUNGIBILI:** l'iniziativa dovrebbe coinvolgere anche la popolazione giovanile che abitualmente non partecipa ad attività sociali, con particolare riferimento ai giovani appartenenti ai diversi gruppi nazionali/etnici presenti sul nostro territorio. Dall'esperienza del 2006 risulta che questo criterio era stato preso in considerazione piuttosto marginalmente nei progetti presentati. I membri del Tavolo hanno concordato nell'identificare nei "soggetti poco raggiungibili" quei giovani che, per motivi vari, non aderiscono alle attività sociali/culturali/ricreative/... organizzate a livello territoriale.
6. **PROMOZIONE DI UNA CULTURA DEL LAVORO O CREAZIONE DI PROSPETTIVE OCCUPAZIONALI FUTURE**
7. **INNOVAZIONE DEL PROGETTO:** novità del progetto rispetto alle offerte già presenti sul territorio che coinvolgono il mondo giovanile in attività rivolte ai giovani, alla comunità locale e/o alla società civile. Il Tavolo, nella consapevolezza della presenza di una molteplicità di proposte per il mondo giovanile a livello comunale e comprensoriale ha mirato, attraverso il Piano Giovani di Zona, a favorire la nascita di nuove e stimolanti proposte, nonché di soluzioni originali per le attività giovanili locali.

I PROGETTI

Sono stati numerosi i progetti presentati al Tavolo da parte delle realtà presenti sul territorio e valutati per l'eventuale inserimento nel Piano Giovani di Zona 2007; numerose anche le tipologie di progetto, classificabili in base ad alcune variabili come:

- **SOGGETTI PROPONENTI**
 - gruppi formali o informali di giovani
 - associazioni
 - altre realtà territoriali: amministrazioni – scuola – parrocchie
- **TIPOLOGIA DI PROPOSTA**
 - corsi di formazione per l'acquisizione di competenze più o meno specifiche
 - percorsi che includono momenti di formazione ed attività di sviluppo pratico delle competenze acquisite
 - attività vere e proprie
- **TIPOLOGIA DI FINANZIMENTO**
 - il progetto si appoggia esclusivamente sul finanziamento del Tavolo
 - si chiede al Tavolo una quota di finanziamento rispetto ad una spesa totale che prevede l'intervento anche di altri soggetti finanziatori
 - si chiede al Tavolo una quota non vincolante, in quanto il progetto viene attuato comunque
- **RICADUTA SUL TERRITORIO**

- progetti che hanno una ricaduta locale, limitata a una piccola area
- progetti che hanno una ricaduta su una zona più o meno ampia del territorio comprensoriale
- **PROTAGONISMO GIOVANILE**
 - progetti che prevedono il protagonismo giovanile in tutte fasi di sviluppo
 - progetti che prevedono la co-partecipazione dei giovani alle varie fasi di sviluppo
 - progetti che prevedono la fruizione da parte dei giovani di una particolare iniziativa a loro rivolta.

La valutazione non è stata un'operazione facile, anche in considerazione del fatto che vi sono sempre delle *variabili di contesto* che devono essere prese in considerazione rispetto alla scelta finale: si è quindi cercato di adottare un'ottica contestualizzante, che tenesse conto, integrandoli, sia dei criteri di valutazione individuati, sia della conoscenza territoriale e delle sue specificità, anche con il fine di comprendere i vantaggi che il territorio avrebbe conseguito, in termini di acquisizione di competenze e di attivazione di reti territoriali, a seguito della realizzazione delle attività finanziate.

La valutazione è stata per il Tavolo anche un'occasione di apprendimento, di capitalizzazione dell'esperienza, di crescita di responsabilità e consapevolezza del proprio ruolo, di discussione aperta su cosa aveva senso promuovere in prospettiva futura, per la crescita del territorio e per lo sviluppo delle Politiche Giovanili.

Il Tavolo ha voluto quindi riservarsi tutto il tempo per discutere e valutare nel dettaglio, portando le ragioni che derivano dalla conoscenza contestuale da parte dei membri, in qualità di amministratori, individuando nei progetti le criticità e gli aspetti che richiedevano un approfondimento.

Quello che è emerso dall'analisi dei progetti rappresenta quindi il livello di qualità più elevato rispetto alle iniziative presentate e l'espressione del coinvolgimento della comunità, segno che il Piano Giovani sta cominciando a radicarsi e ad avere spessore, essendoci maggiore consapevolezza, sensibilità e risposta da parte del territorio.

Sono stati numerosi anche i progetti presentati da gruppi di giovani, a conferma che il messaggio che loro stessi possono e devono essere i veri protagonisti ha cominciato a passare attraverso i loro canali, mostrando come vi siano moltissimi giovani con voglia di fare, di impegnarsi, di costruire occasioni di crescita per loro stessi.

Importante è stata anche la partecipazione di amministrazioni locali ed associazioni, che costituiscono una risorsa importantissima del territorio e che hanno evidenziato la crescente consapevolezza e l'impegno del mondo adulto ed istituzionale verso la categoria giovanile.

Da sottolineare infine, come alcuni progetti finanziati siano la prosecuzione di attività iniziate nel 2006, in considerazione anche del fatto che il Tavolo ha ritenuto importante, formativo ed educativo per i giovani che vi partecipano, valorizzare la continuità e le iniziative che si articolano su un percorso pluriennale. Allo stesso tempo e sulla base degli stessi principi, il Tavolo ha incoraggiato maggiormente quest'anno la ricerca autonoma, da parte dei proponenti i progetti, di altre possibili fonti di finanziamento, con lo scopo di creare (anche dal punto di vista economico-finanziario) ulteriori canali di collaborazione e di condivisione tra i diversi soggetti del territorio.

UNO SGUARDO AL FUTURO...

A seguito dell'approvazione del Piano 2007, il lavoro del Tavolo proseguirà, guardando al futuro con rinnovato entusiasmo, nuove idee, nuove conoscenze, nuovi spunti di miglioramento.

L'esperienza che di anno in anno viene maturata, insieme alla formazione specifica che si intende promuovere per i partecipanti al Tavolo, indubbiamente potranno aiutare i membri ad accrescere la consapevolezza dell'importanza di questa opportunità per il nostro territorio, sottolineando l'importanza che tale percorso prosegua in un'ottica di lungo periodo.

L'impegno del Tavolo sarà quindi orientato al costante miglioramento ed alla ricerca di processi fortemente partecipativi da parte della comunità ed in particolare dei giovani, affinché il Piano possa arricchirsi progressivamente, diventando un punto di riferimento significativo, propulsore della capacità giovanile di costruirsi il proprio futuro.

Anche l'attività di quest'anno ha messo in luce come i giovani ci siano, abbiano capacità, entusiasmo e voglia di fare, ma soprattutto possano rappresentare una delle risorse più importanti di un territorio.

PROGETTO N. 1

TITOLO

PROGETTO CULTURA ARTIGIANA – Gli artigiani incontrano i giovani

DESTINATARI

Il progetto si rivolge:

- **ai giovani** del territorio tra i 16 e i 29 anni da coinvolgere sia come co-autori e co-attori nella fase progettuale e valutativa finale (attraverso l'individuazione di un gruppo di lavoro formato da giovani referenti che hanno un ruolo sociale o rappresentativo nel territorio), sia come protagonisti delle attività proposte
- **agli artigiani** del territorio con particolari competenze artistiche e/o tecnologiche attivi nell'intero processo con ruolo di organizzatori e soprattutto di tutori, facilitatori, "maestri artigiani".

MOTIVAZIONI

Il progetto nasce per consentire ai giovani uno spazio di autorealizzazione tramite esperienze di lavoro artigianale e l'acquisizione di nuove competenze legate al "piacere di saper fare": un percorso per scoprire e sperimentare concretamente capacità e conoscenze attraverso la realizzazione di manufatti artistici che possano essere riconosciuti e valorizzati dalla comunità e allo stesso tempo un'occasione per suggerire ai giovani nuove potenzialità di crescita personale, professionale, imprenditoriale.

Si crede che l'iniziativa potrà arricchire sia i giovani che la comunità locale, attraverso la promozione di un dialogo (intergenerazionale ma anche *inter pares*) con il mondo economico artigiano, portatore di valore artistici, culturali, professionali.

OBIETTIVI

Con la realizzazione di questo progetto si intende perseguire alcuni importanti obiettivi che hanno nel nostro territorio carattere di originalità e innovazione:

- ampliare la percezione soprattutto tra i giovani delle potenzialità occupazionali dei mestieri artigiani (sia tradizionali che innovativi)
- creare un'opportunità per stabilire un contatto e un dialogo tra i giovani e il mondo del lavoro artigiano attraverso l'esperienza diretta al di fuori del contesto scolastico con figure di imprenditori artigiani e maestri di mestiere
- educare alla cultura del lavoro stimolando la scoperta del sé, il processo di *self-empowerment* e della capacità autoriflessiva sul proprio operato
a livello progettuale e decisionale favorendo l'apprendimento del lavoro di squadra, della mediazione con mondi diversi dal proprio, della progettazione e realizzazione di metodi, contenuti, azioni utili alla comunità dei coetanei
a livello operativo attraverso lo sviluppo del gusto della sperimentazione e della manualità, del mettere in gioco le proprie abilità e interessi mediante la produzione creativa di manufatti artistici e/o tecnologici.

DESCRIZIONE

Il progetto si svolgerà attraverso l'attivazione di successive fasi di attività:

1. PROMOZIONE, INDIVIDUAZIONE E COSTITUZIONE DI UN GRUPPO DI LAVORO (tale gruppo comprenderà 10 giovani tra i 16 e i 29 anni che desiderano partecipare attivamente al processo decisionale e realizzativo di tutte le successive fasi e 10 artigiani che svolgeranno il ruolo di organizzatori e “maestri” di laboratorio)
2. CO-PROGETTAZIONE DI LABORATORI DI ARTIGIANATO: in tale fase si procederà all' analisi delle proposte degli artigiani per giungere alla progettazione congiunta di laboratori nei settori di *informatica e grafica, alimentare, estetica e acconciatura, lavorazione artistica del rame e del ferro e FAI (Formazione Aspiranti Imprenditori)*. Si deciderà la realizzazione di un evento per presentare e promuovere le potenzialità dei laboratori e raccogliere le adesioni dei giovani interessati che farà parte di una successiva fase di definizione di un piano di intervento, delle risorse e delle responsabilità.
3. EVENTO DI PRESENTAZIONE DEI LABORATORI AI GIOVANI DEL TERRITORIO: questa fase prevede l'attivazione di accordi e azioni organizzative con esperti, fornitori di servizi/spazi, sponsor, la promozione presso scuole, centri di aggregazione giovanile (sportivi, musicali, sociali...) e la presentazione in modo dinamico e attrattivo dei laboratori e dei programmi di lavoro. Seguirà quindi la raccolta delle iscrizioni con l'obiettivo di coinvolgere 30 giovani, la realizzazione dell'evento vero e proprio e la valutazione degli esiti
4. LABORATORI E INIZIATIVE CULTURALI: oltre all'attivazione dei laboratori si decideranno quindi i parametri di valutazione dei manufatti, si eseguirà un monitoraggio dei lavori in corso e si studieranno le azioni promozionali finali
5. ATTIVITA' DI VALUTAZIONE FINALE E RIPROGETTAZIONE: nella fase finale si valuteranno i risultati e verranno assegnati i premi di merito. Si procederà inoltre alla valutazione dell'esperienza attraverso interviste con i giovani coinvolti e l'analisi dei punti di forza e di debolezza dei singoli laboratori. Infine si penseranno ad azioni mirate per diffondere e rendere partecipe la comunità dei risultati: evento di assegnazione dei premi ai giovani, conferenze stampa, riprese video e pubblicazione riepilogativa sulle “migliori pratiche” messe in atto.

POSSIBILI SVILUPPI FUTURI

Il progetto intende costituire un'iniziativa sperimentale da rendere stabile nel Comprensorio (e trasferibile come buona prassi in altre realtà territoriali della Provincia) diventando un modello di lavoro, di approccio intergenerazionale, di coinvolgimento sociale per sostenere e incentivare l'imprenditorialità giovanile, valorizzando le capacità, le abilità e la creatività in una prospettiva personale ma soprattutto professionale.

PERIODO DI SVOLGIMENTO

Da luglio 2007

SOGGETTO PROPONENTE

Associazione Artigiani e Piccole imprese della Provincia di Trento

SOGGETTO ATTUATORE

Associazione Artigiani e Piccole imprese della Provincia di Trento

PIANO FINANZIARIO

USCITE		ENTRATE	
Pubblicizzazione e produzione di materiali informativi	2.000,00	Mezzi propri	1.000,00
Formatori/esperti/ Professionisti	4.000,00	Contributi da privati/altri enti	2.800,00
Acquisto materiali e attrezzatura per i laboratori	1.500,00	Quote/iscrizioni	200,00
Uso strutture	600,00	Quota del Tavolo	2.500,00
Gestione, organizzazione, valorizzazione attività di volontariato	900,00	Cofinanziamento PAT	2.500,00
TOTALE	9.000,00	TOTALE ENTRATE	9.000,00

PROGETTO N. 2

TITOLO

OBIETTIVO EUROPA: conoscere la realtà europea per viverla con più consapevolezza

DESTINATARI

Giovani tra i 15 e i 29 anni e adulti con ruolo di educatori-animatori-operatori che nella loro attività sono quotidianamente a contatto con la fascia giovanile.

MOTIVAZIONI

Si vuole con questa proposta stimolare e diffondere tra i giovani una conoscenza maggiore della realtà europea in cui siamo quotidianamente inseriti: le opportunità nuove, i diversi livelli delle istituzioni europee, le nuove sfide, le difficoltà dell'integrazione: il 2007 è infatti un anno dal forte significato simbolico per l'Europa, dati i numerosi anniversari che si celebrano - 50 anni del trattato di Roma - 100 anni dalla nascita di A. Spinelli.

Il progetto nasce per valorizzare le positività che nascono dall'essere cittadini europei: la possibilità di viaggiare e di confrontarsi con coetanei di altri Paesi (incontro con un gruppo giovanile di Bruxelles), di sentirsi rappresentati da Istituzioni comuni (incontro con un europarlamentare e visita al Parlamento di Bruxelles), la valorizzazione all'interno dell'Europa di microaree fortemente identitarie (incontro a Bruxelles con i rappresentanti della Provincia di Trento, di Bolzano e di Innsbruck), ma soprattutto l'enorme ricchezza di vivere, grazie al processo di integrazione europea, in un'epoca di pace e di collaborazione fra Stati che fino a 60 anni fa si combattevano in Guerre Mondiali.

Il progetto inoltre si pone in linea con il Piano D promosso dalla Commissione Europea, che propone le tre d (democrazia, dialogo, dibattito) quali linee guida per il consolidamento della coscienza di un'unica cittadinanza europea.

OBIETTIVI

L'Associazione Oratorio di Roncegno che propone questa iniziativa, si pone come obiettivo la formazione, l'educazione e la crescita umana dei giovani.

Crediamo che questa passi necessariamente, prima di tutto, attraverso il prendere coscienza e consapevolezza della realtà in cui viviamo. La quale nella sua quotidianità, ai vari livelli, da quello locale, a quello provinciale, nazionale, si sviluppa oggi e sempre di più in un contesto internazionale, in cui tutti noi siamo e saremo chiamati a ragionare e vivere come cittadini europei.

DESCRIZIONE

L'iniziativa si articolerà in alcune fasi.

Fase preliminare: incontro con il Consiglio Comunale di Roncegno nella prima metà di giugno, durante il quale il Consiglio approverà un ordine del giorno che incoraggia la ripresa del processo di ratifica del Trattato Costituzionale Europeo;

Fase 1: Incontri sul territorio (Roncegno, Telve, Borgo ed eventualmente altre località da concordare) con esperti su tematiche specifiche: 1) Il processo di unificazione europea da un punto di vista storico; 2) Le Istituzioni Europee; 3) I giovani e l'Europa; 4) Le sfide future. Tali incontri, rivolti in particolare ai partecipanti al progetto ma aperti anche a tutta

la popolazione, serviranno per maturare le conoscenze necessarie per una partecipazione attiva e consapevole alla seconda fase, che vedrà i giovani partecipanti particolarmente coinvolti anche in una fase progettuale.

Fase 2: viaggio a Bruxelles di 3-4 giorni dove, grazie al supporto dell'ufficio Carrefour Alpi, sarà possibile per i partecipanti vivere un'esperienza unica di conoscenza delle Istituzioni, attraverso l'incontro con parlamentari e visita al Parlamento Europeo, incontro con funzionari della Commissione Europea, visita all'ufficio delle Province dell'Euregio a Bruxelles, scambio di esperienze con un gruppo di giovani coetanei belgi. Gli incontri saranno animati dagli stessi partecipanti, che in base ai dubbi, curiosità e perplessità stimolate nel corso degli incontri della prima fase potranno interagire con i nostri rappresentanti a Bruxelles, per capire il ruolo di aree locali come la nostra regione all'interno della macro area Europa, piuttosto che stimolare un europarlamentare rispetto ai temi che li hanno più coinvolti, o facilitare un confronto di idee nella conoscenza di altri giovani belgi.

Fase 3: i giovani al ritorno dall'esperienza europea promuoveranno un incontro rivolto a tutti i ragazzi, giovani ed educatori operanti sul territorio comprensoriale per condividere attraverso testimonianze, fotografie e racconti la loro esperienza, l'idea di Europa che avevano prima dell'aver partecipato al progetto e quella che si è formata nel seguito dell'iniziativa, nonché la presentazione attraverso brevi filmati dell'Unione Europea. Un incontro pianificato, progettato e realizzato da giovani per i giovani.

Oltre a ciò, saranno stimolati nel limite del possibile anche degli incontri con le istituzioni locali (consigli e giunte comunali, giunta comprensoriale), attraverso i quali i giovani potranno rendere partecipi della loro esperienza i nostri amministratori, e trarre in uno scambio di esperienze utili indicazioni di come il livello locale interagisce nel quotidiano con regole, norme e proposte di indirizzo comunitarie.

POSSIBILI SVILUPPI FUTURI

Questa esperienza porterà sicuramente all'arricchimento umano dei partecipanti, che potranno crescere nella dimensione di cittadini consapevoli e coscienti dei processi geopolitici in atto.

L'incontro con un gruppo di giovani di Bruxelles potrebbe trovare un seguito in una sorta di "gemellaggio" informale tra giovani delle nostre comunità con quelli di Bruxelles, con possibili scambi epistolari, di e-mail ed eventualmente anche di visite reciproche.

PERIODO DI SVOLGIMENTO

Da luglio 2007

SOGGETTO PROPONENTE

Associazione Oratorio di Roncegno
Comune di Roncegno Terme
Oratorio "Don Bosco" di Telve

SOGGETTO ATTUATORE

Associazione Oratorio di Roncegno

PIANO FINANZIARIO

USCITE		ENTRATE	
Pubblicizzazione	500,00	Mezzi propri	200,00
Formatori/esperti/ Professionisti	400,00	Contributi da privati/altri enti	1.000,00
Gestione, organizzazione, valorizzazione attività di volontariato	600,00	Quote/iscrizioni	3.000,00
Viaggio a Bruxelles	8.700,00	Quota del Tavolo	3.000,00
/		Cofinanziamento PAT	3.000,00
TOTALE	10.200,00	TOTALE ENTRATE	10.200,00

PROGETTO N. 3

TITOLO

IN MOTO CON LA TESTA

DESTINATARI

Adolescenti di età superiore ai 12 anni desiderosi di apprendere conoscenze relative al mondo del motociclismo e delle moto; allo stesso tempo ci si rivolge a quei giovani che, raggiunta la maggior età, usano l'automobile per necessità e la moto per passione

MOTIVAZIONI

La moto e il motorino costituiscono tra i giovani non ancora maggiorenni il mezzo più usato e diffuso per i loro spostamenti; molto spesso però le conoscenze che un giovane ha del codice della strada e della corretta manutenzione del proprio mezzo sono piuttosto approssimative. Infatti nel nostro territorio vengono saltuariamente date, a scuola e fuori, delle nozioni limitate e isolate su quello che i giovani incontrano sulle strade di tutti i giorni: con questo progetto si intende invece costituire una solida preparazione di base per i futuri e attuali utenti della strada.

Prepararli con una adeguata conoscenza del mezzo meccanico e dei suoi limiti, una altrettanto adeguata conoscenza delle proprie capacità e dei propri limiti e, soprattutto, una rinnovata considerazione e rispetto per gli altri e per l'ambiente che ci circonda.

OBIETTIVI

Con questa iniziativa si vuole rendere maggiormente consapevoli i giovani dei pericoli della strada e fornire loro delle conoscenze teoriche e pratiche utili per un corretto uso di un motociclo.

Si vuole inoltre dimostrare che la passione per la moto, molto diffusa tra gli adolescenti e i giovani non è sicuramente meno importante o formativa di altre passioni più tradizionali (sport-musica-teatro...). Altro obiettivo del progetto è quello di modificare, anche nella normale opinione pubblica, l'idea associata agli appassionati di motorino/moto, che vengono ancora visti come disturbatori, fracassoni, inquinatori, pericolosi, ecc.

DESCRIZIONE

Si partirà con l'obiettivo di interessare i giovani "motorizzati" dando loro risposte anche riguardo conoscenze tecniche specifiche del mondo delle moto quali:

- le differenze fra i vari tipi di moto (stradali, cross, enduro, motard, trial, ecc.)
- le caratteristiche tecniche (tipi e funzionamenti dei motori, sospensioni, freni, pneumatici, ecc.)
- gli interventi tecnici e di riparazione possibili e soprattutto dove non mettere le mani (con dimostrazioni pratiche in officina)
- le motivazioni e le accortezze per la scelta della propria moto, ecc.
-

I vari incontri saranno poi arricchiti da nozioni di codice della strada, pronto soccorso, responsabilità e assicurazioni, norme antinquinamento, abbigliamento specifico, tecniche di guida, ecc.

Particolare attenzione verrà prestata agli aspetti relativi alla sicurezza, per il motociclista, gli altri utenti della strada e i pedoni, facendo capire ai giovani che bisogna sempre andare **“in moto con la testa”**.

Allo scopo di rendere più evidenti e “visibili” i pericoli della strada il progetto prevede di effettuare alcune trasferte in pullman per visitare:

- **un circuito di gara**, dove saranno evidenti gli accorgimenti adottati per la sicurezza dei piloti, le vie di fuga, la mancanza di cordoli, la pulizia e la perfezione del piano stradale, e dove pertanto i giovani potranno di conseguenza rendersi conto dei numerosi pericoli presenti invece sulle strade
- **un centro di guida sicura**, dove si trovano tutte le situazioni critiche della guida su strada e dove vengono artificialmente creati i pericoli improvvisi che si incontrano sulle strade di tutti i giorni, utile esperienza per rendersi conto di quanto può costare la minima disattenzione o imprudenza durante la guida.

POSSIBILI SVILUPPI FUTURI

E' certamente auspicabile che una offerta formativa di questo genere diventi una “buona prassi” per tutti gli adolescenti e i giovani che si mettono alla guida di un ciclomotore; si potranno inoltre proporre altri corsi di approfondimento su quegli argomenti che hanno destato maggiore interesse o che vengono richiesti e giudicati interessanti dai giovani coinvolti.

PERIODO DI SVOLGIMENTO

L'inizio del progetto è previsto nel corso dell'estate 2007, con proseguimento durante la stagione autunnale e invernale.

SOGGETTO PROPONENTE

Moto Club Lagorai - Associazione Sportiva Dilettantistica

SOGGETTO ATTUATORE

Moto Club Lagorai con propri soci (istruttore tecnico federale ed esperto in materia di patentino, formati con appositi corsi tenuti dalla Federazione Motociclistica Italiana); collaboreranno inoltre **esperti esterni** nelle varie materie trattate nel corso dell'iniziativa: forze dell'ordine, esperti in pronto soccorso, assicuratori, esperti tecnici (sospensioni, freni, gomme, ecc.), esperti legali, piloti, meccanici, ecc.

PIANO FINANZIARIO

USCITE		ENTRATE	
Pubblicizzazione	800,00	/	
Formatori/esperti/ Professionisti	500,00	/	
n. 2 trasferte con pullman	800,00	/	
Uso strutture	400,00	/	
Acquisto materiali e attrezzatura per i laboratori	1.200,00	/	
Noleggio materiale/attrezzatura	700,00	Quota del Tavolo	2.500,00
Gestione, organizzazione, valorizzazione attività di volontariato	600,00	Cofinanziamento PAT	2.500,00
TOTALE	5.000,00	TOTALE ENTRATE	5.000,00

PROGETTO N. 4

TITOLO

ANIMIAMOCI! – Proposta di animazione giovanile estiva per i ragazzi del Tesino

DESTINATARI

Destinatari del progetto sono ragazzi e giovani tra i 14 e i 18 anni che fanno parte e/o entreranno in seguito a questa attività nel Gruppo Giovani delle parrocchie del Tesino (Castello Tesino - Cinte Tesino - Pieve Tesino) in quanto viene loro richiesto di ricoprire il ruolo di animatori delle attività estive proposte dalle parrocchie.

MOTIVAZIONI e OBIETTIVI

Si vuole dare l'opportunità ai ragazzi che fanno parte del Gruppo Giovani di stare insieme e consolidare i legami, trasmettendo loro dei valori positivi e fornendo l'occasione di "spendere il loro tempo" in attività utili alla comunità (come l'organizzazione di attività estive – *grest* e *campeggio* – per i più piccoli).

Si vuole promuovere questo gruppo di giovani dei tre paesi che superi i limiti del campanilismo per responsabilizzarli, aiutarli a mettersi in gioco e conoscere sé stessi, dando loro degli stimoli di cui si riscontra spesso carenza nel territorio.

DESCRIZIONE

I giovani saranno protagonisti dell'organizzazione, della programmazione e dell'attuazione di alcune attività estive pensate per i più piccoli e per gli adolescenti dei paesi del Tesino come *grest* e *campeggio*. Essi dovranno decidere e progettare tutte le fasi di queste attività.

Il progetto prevede l'attuazione di due principali fasi:

1. Fase di programmazione nella quale i ragazzi prepareranno un piano di lavoro e verrà data a tre di loro l'opportunità di frequentare un corso per animatori di attività estive a Lignano.

2. Fase della realizzazione: l'impegno per alcune settimane estive ad attuare quanto programmato.

Durante le settimane di attività sono inoltre previsti per i giovani animatori alcuni incontri con i volontari delle associazioni presenti sul territorio (Servizio trasporto infermi-Vigili del Fuoco-Soccorso Alpino) che condivideranno le loro esperienze e spiegheranno in cosa consiste il loro lavoro; lo scopo di tali interventi è quello di far riflettere i giovani circa le attività di volontariato e su come si possa donare il proprio tempo agli altri.

POSSIBILI SVILUPPI FUTURI

Si auspica che il Gruppo Giovani anche attraverso queste attività possa diventare sempre più nel territorio del Tesino una risorsa preziosa per la trasmissione di valori positivi, un punto di riferimento e un'occasione di arricchimento personale per adolescenti e giovani.

PERIODO DI SVOLGIMENTO

A partire da luglio 2007

SOGGETTO PROPONENTE

Parrocchie del Tesino

SOGGETTO ATTUATORE

Parrocchie del Tesino

PIANO FINANZIARIO

USCITE		ENTRATE	
Corso per animatori di attività estive	250,00	/	
Acquisto materiale/attrezzatura	250,00	/	
Uso strutture	4.100,00	/	
Costo pasti confezionati per ragazzi	2.300,00	Quote/iscrizioni	5.400,00
Cancelleria, giochi e generi vari	700,00	Quota del Tavolo	1.230,00
Trasporto	260,00	Cofinanziamento PAT	1.230,00
TOTALE	7.860,00	TOTALE ENTRATE	7.860,00

Le quote di iscrizione si riferiscono alle quote di partecipazione versate da bambini ed adolescenti che prenderanno parte alle attività organizzate nell'ambito del progetto (es. grest e campeggio).

PROGETTO N. 5

TITOLO

WHITE BAR: il bar analcolico della Valsugana

DESTINATARI

Il progetto vuole coinvolgere ragazzi e giovani tra i 13 e i 18 anni (adolescenti non ancora maggiorenni) , ma si può certamente ampliare la fascia di età sia verso i giovanissimi (dagli 11 anni) che i giovani adulti (fino ai 30 anni) in particolare si possono interessare quei giovani che già frequentano i locali pubblici alla sera, ma anche quelli che frequentano gli Spazi Giovani o semplicemente che cercano un luogo alternativo a bar e pub “tradizionali” per passare la serata.

MOTIVAZIONI

La nozione di disagio giovanile, spesso, si mescola all'idea di devianza e diviene un problema sociale prevalentemente quando si evidenzia come un problema per la collettività. La *Relazione annuale sullo stato delle tossicodipendenze in Italia* (Giugno 2004) esprime forte preoccupazione per l'abbassamento dell'età di incontro con le sostanze di abuso in particolare marijuana e alcool, scesa in molti casi fino al limite dei **12-13 anni** di età. Mentre dall'analisi, contenuta nel *4° Rapporto nazionale sulla condizione dell'infanzia e dell'adolescenza* (Agosto 2004), realizzato dall'Eurispes in collaborazione con Telefono Azzurro, emerge che il **28%** di adolescenti italiani consuma sostanze stupefacenti di diversa natura e pericolosità. Una cifra che, tradotta nella realtà, significa che un ragazzo su quattro fa uso di droghe e alcolici e che il problema della droga è ormai stabilmente inserito nella vita di circa **700 mila famiglie** del nostro Paese. Inoltre si registra il diffondersi di nuove espressioni di disagio: particolari malattie psicosomatiche, disturbi alimentari, politossicodipendenze ecc. fenomeni sempre più ricollegabili ad una sofferenza relazionale dell'individuo giovane.

Tutto questo rende necessaria l'adozione di strumenti in grado di individuare e prevenire l'insorgere tra i ragazzi di queste espressioni in modo precoce ed efficace. Vi è poi la cosiddetta “zona grigia” del percorso formativo degli adolescenti, una fascia che evidenzia una condotta sociale apparentemente “normale” ma che non esclude la presenza di un disagio individuale che può esplodere e sulla quale è doveroso intervenire.

E' sull'esistenza di queste molteplici espressioni di disagio, sulla domanda di ascolto e dialogo che proviene da molti giovani, dal bisogno di sostegno e integrazione dell'azione educativa proveniente dalla famiglia che si inserisce questa iniziativa. Il progetto vuole essere una proposta innovativa e alternativa per la popolazione giovanile: non esistono sul nostro territorio dei bar come quello che si vuole realizzare, dove non si servono alcolici e quindi rivolti a quel target specifico di cittadini che sono i giovani (soprattutto preadolescenti e adolescenti non ancora maggiorenni).

OBIETTIVI

L'obiettivo strategico del progetto è cercare di innovare le modalità di divertimento e ritrovo dei giovani, aiutare quindi le giovani generazioni a sviluppare l'idea dell'importanza di uno stile di vita sano e non pericoloso per la propria salute e l'altrui incolumità senza privarle delle occasioni e dei luoghi abituali di incontro e socializzazione (come sono considerati i bar).. Si intende a tal fine attuare il progetto per un determinato periodo al fine di valutarne gli impatti ed eventualmente la sua implementazione.

Il progetto sostiene azioni che favoriscono la formazione della personalità e del ruolo sociale e civile del giovane cittadino puntando sulla novità di un bar - luogo considerato dai giovani come punto di ritrovo e socializzazione - all'interno del quale non vengono servite bevande alcoliche.

Si vuole cercare in questa maniera di diffondere tra i giovani una nuova visione del divertimento e dello stare insieme dove prevalgano l'innovazione e la relazione tra i giovani e la comunità. Il bar non sarà infatti l'unica attività in tale direzione in quanto saranno previste serate ed eventi finalizzati all'avvicinamento e alla creazione di un modo nuovo di stare insieme. A tal fine si prevede il supporto e la collaborazione di diverse figure quali educatori, famiglie, scuole e rappresentanti delle politiche giovanili, in rappresentanza di una società interessata al benessere giovanile.

Gli obiettivi che si intendono perseguire sono quindi:

- favorire l'avvicinamento ad un sabato sano;
 - favorire la vita di relazione tra giovani;
 - avvicinare i giovani ad attività culturali nuove e formative;
- coinvolgere genitori e scuole nelle iniziative.

DESCRIZIONE

Nello specifico si intende aprire un bar nel quale non si servono bevande alcoliche e nel contempo si prevedono delle attività e delle serate focalizzate sul tema.

Il progetto è basato sul coinvolgimento di strutture già presenti sul territorio: infatti l'esperienza e il know-how di molte associazioni, di famiglie e di operatori sociali, costituiscono un bene prezioso e indispensabile per la realizzazione del progetto.

Prima dell'apertura del bar saranno previsti inoltre degli incontri di sensibilizzazione con i giovani e i genitori riguardo l'uso e l'abuso dell'alcool, verranno invitati rappresentanti del mondo politico e "giovani che hanno avuto problemi con l'alcool" per offrire una valida testimonianza; si proporranno film, cineforum e discussioni su tematiche ritenute formative.

Verranno inoltre proposti ai giovani momenti formativi (percorso formativo "Barman si diventa") attraverso un corso frontale di 5 serate:

PERCORSO FORMATIVO

"Barman si diventa"

Percorso formativo strutturato in 5 serate (20.00/22.00)

1° serata: LA GESTIONE DEL BAR

Contenuti:

- Licenze
- Pulizia e igiene del bancone

2° serata: I COCKTAIL ANALCOLICI

Contenuti:

- Descrizione dei cocktail analcolici
- Preparazione cocktail
- Presentazione nei bicchieri di diversi cocktail

3°serata: L'AMMINISTRAZIONE DEL BAR

Contenuti:

- Entrate/uscite
- Ordini

4°serata: LA RELAZIONE CON IL CLIENTE E IL FORNITORE

Contenuti:

- Comunicazione

- Comunicazione non verbale
- Regole di cortesia
- Negoziazione

5° serata: GARA DI COCKTAIL

Sfida tra i partecipanti al miglior cocktail analcolico servito.

Sono previste, oltre al percorso formativo sopra strutturato altre attività quali:

1. TORNEO DI PLAYSTATION

Torneo organizzato per i giovani presso il bar bianco. A fine torneo e nel corso delle serate si serviranno i cocktail analcolici per festeggiare il vincitore del torneo. La durata e la modalità del torneo dipende dal numero degli iscritti.

2. CINEFORUM

Serata con la proiezione di spezzoni di film centrati sul tema del disagio giovanile. Discussione finale con i giovani e i genitori anch'essi invitati alla serata. La serata verrà mediata da un educatore.

3. SERATA DI DISCUSSIONE CON RAPPRESENTANTI delle POLITICHE GIOVANILI

Serata di discussione con i giovani e i genitori sull'importanza e sul significato dell'apertura di un bar bianco. A tal fine è possibile che questa serata sia la prima e sia posta nella giornata di inaugurazione.

POSSIBILI SVILUPPI FUTURI

Il White Bar potrebbe diventare un punto di incontro alternativo e specifico per i giovani del nostro territorio; l'iniziativa è vista anche nell'ottica di uno sviluppo di opportunità lavorative per i giovani e del sostegno alla conoscenza specifica di una formazione imprenditoriale.

PERIODO DI SVOLGIMENTO

Agosto 2007-Dicembre 2007

SOGGETTO PROPONENTE

Borgo Sport Insieme

SOGGETTO ATTUATORE

Borgo Sport Insieme (in collaborazione con lo Spazio giovani, alcuni genitori, le associazioni legate a Borgo Sport Insieme)

PIANO FINANZIARIO

USCITE		ENTRATE	
Pubblicizzazione	650,00	/	
Formatori/esperti/ Professionisti	14.000,00	/	
Acquisto materiali e attrezzatura per i laboratori	1.000,00	Mezzi propri	5.000,00
Noleggio materiale/attrezzatura	3.000,00	Contributi da privati/altri enti	10.650,00
Uso strutture	2.500,00	Quota del Tavolo	3.000,00
Gestione, organizzazione, valorizzazione attività di volontariato	500,00	Cofinanziamento PAT	3.000,00
TOTALE	21.650,00	TOTALE ENTRATE	21.650,00

PROGETTO N. 6

TITOLO

TOTEMLANDIA: insieme alla comunità locale per presentare eventi e percorsi con e per i giovani!

DESTINATARI

Tutti i giovani, ragazzi e ragazze, dagli 11 ai 25 anni del Comprensorio della Bassa Valsugana e Tesino, e dell'Alta Valsugana che vogliono partecipare all'organizzazione di eventi pubblici in vari ambiti collaborando con le associazioni locali.

MOTIVAZIONI E OBIETTIVI

Nel corso del 2006 lo Spazio Giovani Totem è riuscito, con il prezioso contributo di varie associazioni e di ragazzi e ragazze del posto, ad individuare alcune esigenze particolarmente sentite dalla realtà giovanile della Valsugana.

Con questa iniziativa ci si propone dunque di:

- offrire reali opportunità ai ragazzi ed alle ragazze della Valsugana nell'intento di avvicinare quest'ultimi ad esperienze diverse da quelle della loro quotidianità;
- creare una rete di collaborazione tra le numerose realtà che, a vario titolo, si occupano dei giovani ed i giovani stessi;
- concretizzare tali collaborazioni con una partecipazione congiunta nella progettazione ed organizzazione di manifestazioni pubbliche, privilegiando e valorizzando il protagonismo giovanile
- valorizzare il volontariato e l'impegno che contraddistingue il mondo associazionistico, trasmettendo ai giovani i valori positivi che sono propri di ogni comunità.

DESCRIZIONE

Il progetto prevede la progettazione e la realizzazione di eventi culturali, artistici e sportivi in collaborazione con le associazioni locali: le manifestazioni si svolgeranno a cadenza periodica e saranno rivolte a tutta la collettività.

I contenuti e l'organizzazione dei vari eventi saranno concordati di volta in volta con chi, giovane o meno, collaborerà con lo Spazio Giovani Totem. Ampio spazio sarà riservato alla partecipazione attiva dei ragazzi e delle associazioni, ai suggerimenti ed alle proposte della comunità locale, mentre lo Spazio Giovani si proporrà come facilitatore e coordinatore. I giovani soprattutto, assumeranno un ruolo centrale sia come fruitori di un evento sia come soggetti proponenti e promotori di idee che si concretizzeranno nella realizzazione dell'evento stesso.

Come modalità d'informazione sarà privilegiato il passa parola tra i giovani e i canali comunicativi già consolidati all'interno del mondo associativo, minor importanza verrà posta alla pura pubblicità attraverso manifesti e volantini che rimane comunque come strumento di conoscenza per la cittadinanza in generale.

POSSIBILI SVILUPPI FUTURI

Il progetto si propone di costruire reti sociali, capaci di collaborare sinergicamente per creare continue nuove opportunità per il mondo giovanile. In quest'ottica si auspica di dare continuità a questo progetto.

PERIODO DI SVOLGIMENTO

Da luglio 2007

SOGGETTO PROPONENTE

COMUNE DI BORGIO VALSUGANA

SOGGETTO ATTUATORE

SPAZIO GIOVANI TOTEM

PIANO FINANZIARIO

USCITE		ENTRATE	
Pubblicizzazione	500,00	/	
Formatori/esperti/ Professionisti	2.000,00	/	
Acquisto materiali e attrezzatura per i laboratori	1.000,00	/	
/		Quota del Tavolo	1.900,00
Gestione, organizzazione, valorizzazione attività di volontariato	300,00	Cofinanziamento PAT	1.900,00
TOTALE	3.800,00	TOTALE ENTRATE	3.800,00

PROGETTO N. 7

TITOLO

FUORI DI PISTA: SUMMER DAY SESSION ONE - Giornata dedicata a idee giovani ed innovative per il tempo libero

DESTINATARI

Giovani dell' Associazione Fuori Pista e tutti i giovani del nostro territorio, ma anche del Trentino e delle regioni limitrofe, amanti dello snowboard, dello skate, giovani che sono incuriositi da questi sport praticati in prevalenza dalla fascia giovanile della popolazione e non ancora molto diffusi in valle e dagli amanti della musica rock.

MOTIVAZIONI

Il progetto nasce per rispondere alle esigenze dei giovani che hanno bisogno di iniziative di ritrovo innovative rispetto agli eventi già presenti: si vuole offrire ai giovani sul nostro territorio l'occasione di assistere al concerto di una band internazionale che suona musica rock di un qualità che non è spesso "a portata di mano" nella nostra regione; ci sarà anche l'occasione di far esibire alcune band locali che faranno da supporto al gruppo principale.

Vogliamo inoltre far uscire lo snowboard – sport tipicamente invernale- dai confini stagionali per creare occasioni di ritrovo anche durante altre stagioni e fuori dalle piste ma anche avvicinare e promuovere tra i giovani un'altra pratica sportiva, per alcuni aspetti molto vicina allo snowboard, anch'essa un po' alternativa rispetto alle tradizionali che è quella dello skate board, praticato nella nostra zona solo marginalmente da un gruppo di ragazzi appassionati.

Con l'ideazione di questo evento si vuole continuare il cammino iniziato con il progetto presentato nel 2006 per dare continuità all'attività della nostra Associazione, nata da poco e composta unicamente da giovani con molto entusiasmo e voglia di contribuire allo sviluppo e all'ideazione di occasioni di crescita per il mondo giovanile.

OBIETTIVI

Uno degli obiettivi di questa manifestazione è sicuramente quello di avvicinare alla nostra realtà territoriale eventi che si possono trovare solo fuori dalla regione e attirare anche giovani di altre zone (come la possibilità di provare lo snowboard e lo skateboard su due strutture appositamente montate e l'esibizione di un gruppo di musica rock di calibro internazionale).

Altro obiettivo è quello di promuovere delle attività fatte dai giovani per altri giovani, per poter essere protagonisti attivi delle offerte che vengono fatte al mondo giovanile e allo stesso tempo dimostrare alla comunità che le risorse e la voglia di mettersi in gioco dei giovani sono una ricchezza e una realtà importante.

DESCRIZIONE

Sarà organizzato un evento musicale e sportivo che si terrà nei pressi del campo sportivo del Comune di Roncigno Terme con la collocazione di due strutture aperte al pubblico durante il pomeriggio: Neveplast e Half Pipe Skate (strutture omologate per evoluzioni/dimostrazioni di snowboard e skateboard),

L'evento sarà organizzato con la collaborazione di altri gruppi di giovani del territorio, alcune associazioni, Amministrazioni pubbliche e di giovani volontari.

Nel corso della giornata si esibiranno vari gruppi locali (Full Stop – Fantida – Hell’ Band- Blaim – Astemia – Xquina – Braskà Band) conosciuti e apprezzati dai giovani e chiuderà la serata il gruppo internazionale “Linea 77”.

Sono inoltre stati presi dei contatti con l’associazione Emergency e con l’APT della Valsugana per allestire all’interno dell’area degli stand informativi.

Sarà attivo un servizio bar (bevande-ristorazione) che in tarda serata sospenderà la distribuzione di alcolici.

POSSIBILI SVILUPPI FUTURI

Ci auguriamo di poter coinvolgere i giovani che parteciperanno a questo evento anche in altre iniziative future (eventi culturali, sportivi o musicali).

Se questo progetto andrà a buon termine, ci piacerebbe ripeterlo anche nell’anno 2008 (SUMMER DAY SESSIONE 2). Pensiamo che questa giornata sia un’occasione per tutti i giovani di divertimento e per creare ancora più un gruppo affiatato che si fonda su una passione comune ma con lo scopo di proporre degli eventi (come questa giornata di sport e musica) a beneficio di tutta la popolazione giovanile.

PERIODO DI SVOLGIMENTO

Luglio 2007

SOGGETTO PROPONENTE

Snowclub FUORI-PISTA

SOGGETTO ATTUATORE

Snowclub FUORI-PISTA

PIANO FINANZIARIO

USCITE		ENTRATE	
Pubblicizzazione	1.500,00	/	
Professionisti (costo serata band)	7.000,00	/	
Acquisto materiali e attrezzatura	500,00	Mezzi propri	4.000,00
Noleggio materiale/attrezzatura (impianto luci-audio)	4.000,00	Contributi da privati/altri enti	4.000,00
Uso strutture (Strutture Pipe-Skate)	2.000,00	Quote/iscrizioni (biglietti)	5.000,00
Sicurezza e pulizia	600,00	Quota del Tavolo	2.000,00
Gestione, organizzazione, valorizzazione attività di volontariato	1.400,00	Cofinanziamento PAT	2.000,00
TOTALE	17.000,00	TOTALE ENTRATE	17.000,00

PROGETTO N. 8

TITOLO

UN TERRITORIO DA SCOPRIRE: giovani alla scoperta delle loro radici storico-culturali

DESTINATARI

I destinatari di questo progetto sono molteplici:

- un **gruppo di ragazzi** di età compresa tra i 18 e i 27 anni residenti nei comuni di Carzano, Telve, Telve di Sopra e Torcegno;
- tutti i **giovani interessati** ad occuparsi di una o più fasi del progetto
- **giovani che hanno già svolto studi storici e archeologici** relativi al nostro territorio (tesi di laurea, tesine ecc...)
- bambini del primo ciclo delle scuole elementari

MOTIVAZIONI

Questo progetto è la naturale prosecuzione del percorso iniziato nel 2006 con l'iniziativa "Mappiamoci", con la quale abbiamo realizzato una mappa del territorio dei quattro paesi facenti parte dell'Associazione verso l'Ecomuseo del Lagorai.

Con la realizzazione della mappa ci siamo proposti di valorizzare le attrattive storiche, culturali e ambientali dei paesi sopra nominati attraverso l'individuazione di alcuni siti di particolare valore artistico, storico e ambientalistico. Ora con la realizzazione della tabellazione del territorio ci si propone di completare l'opera con la collocazione di bacheche informative nei siti indicati all'interno della cartina.

Il progetto prevede inoltre l'organizzazione di alcune giornate dedicate ai bambini delle scuole elementari perché pensiamo sia formativo per loro avvicinarli alla scoperta della storia locale, delle tradizioni e dell'ambiente che li circonda, facendo loro conoscere quei luoghi che abbiamo individuato come particolarmente significativi nel nostro territorio.

OBIETTIVI

Il progetto della mappatura ha permesso ai giovani che vi hanno preso parte di conoscere meglio alcuni aspetti (naturali, culturali, storici e folkloristici) della realtà locale.

La successiva tabellazione (verranno poste quattro bacheche in alcuni punti panoramici scelti e ritenuti dai giovani interessanti) ha lo scopo di valorizzare alcuni luoghi dei quattro paesi e di far conoscere alla comunità e ai turisti aspetti curiosi e caratteristici che esaltano l'identità culturale della realtà locale.

DESCRIZIONE

Grazie all'attività svolta con il progetto "Mappiamoci" abbiamo raccolto ed elaborato non solo il materiale per creare la mappa ma anche ulteriori informazioni, racconti, fotografie importanti per questo nuovo progetto.

Quello che andremo a fare ora sarà realizzare le bacheche e, in accordo con le quattro comunità, decidere dove collocarle e quindi quale aspetto della cultura e della storia di ciascuna comunità valorizzare. A tal proposito verranno ricercati e scelti gli aspetti più caratteristici riguardanti la natura, la memoria, il lavoro e l'arte delle nostre comunità; non si tratterà solo di cercare e selezionare gli argomenti, ma noi giovani potremo chiedere agli anziani e agli adulti quali aspetti ritengono più interessanti e rilevanti.

In particolare abbiamo scelto di valorizzare l'aspetto storico: quest'anno ricorre il 90° anniversario del "Sogno di Carzano", la famosa occasione perduta dall'esercito italiano di

sfondare il fronte austriaco in Valsugana durante la Prima Guerra Mondiale. Per questo abbiamo deciso di creare un percorso che tocchi i luoghi più significativi teatro dell'episodio. La collaborazione dello storico Luca Girotto sarà un importante aiuto ma vogliamo anche chiedere il supporto delle persone di Carzano, per farci raccontare cosa è stato loro tramandato su quei fatti e quei luoghi.

Vorremmo così individuare alcuni luoghi del territorio in cui sono avvenuti i fatti più salienti del "Sogno" e tabellare il percorso che ne risulta, permettendo di riconoscere e rivivere i fatti, le situazioni, l'ambiente che hanno fatto la storia.

Il nostro progetto si rivolge a tutta la comunità e prevede anche l'organizzazione di alcune giornate di animazione con i bambini del primo ciclo delle scuole elementari: saranno organizzate delle uscite sui luoghi più significativi per far conoscere loro la storia e la vita delle comunità cercando di avvicinarli in modo divertente e stimolante. Creeremo dei laboratori per affrontare insieme i diversi temi delle quattro giornate:

- Laboratorio teatrale (per creare marionette e fare una piccola drammatizzazione)
- Laboratorio storico (per raccontare loro quanto è accaduto)
- Laboratorio "sensoriale" (per far sentire ai bambini come la storia entra nelle loro vite).

POSSIBILI SVILUPPI FUTURI

In futuro, in accordo con la nostra Associazione e i quattro Comuni, potremmo continuare la valorizzazione dei percorsi individuati nella mappa. Inoltre vorremmo proseguire con le attività di animazione con i bambini attraverso uscite sul territorio e giornate educative; tutto ciò potrebbe stimolare qualche giovane che partecipa alla nostra iniziativa a intraprendere un lavoro legato agli argomenti e alle attività che stiamo sviluppando.

PERIODO DI SVOLGIMENTO

Da luglio 2007

SOGGETTO PROPONENTE

Gruppo di giovani facenti parte dell'**Associazione verso l'Ecomuseo del Lagorai** dei paesi di Carzano, Telve, Telve di Sopra e Torcegno

SOGGETTO ATTUATORE

Gruppo di giovani facenti parte dell'**Associazione verso l'Ecomuseo del Lagorai** dei paesi di Carzano, Telve, Telve di Sopra e Torcegno insieme con altri **giovani interessati** a partecipare all'iniziativa

PIANO FINANZIARIO

USCITE		ENTRATE	
Acquisto materiale/attrezzatura (cancelleria-materiale per bacheche-stampa lastre plastificate)	3.000,00	Mezzi propri	250,00
Formatori/esperti/ Professionisti	500,00	Contributi da privati/altri enti	300,00
/		Quota del Tavolo	1.475,00
/		Cofinanziamento PAT	1.475,00
TOTALE	3.500,00	TOTALE ENTRATE	3.500,00

PROGETTO N. 9

TITOLO

IL CILINDRO: semestrale giovanile della Bassa Valsugana e Tesino

DESTINATARI

- Giovani che fanno parte dei vari Gruppi Giovani presenti sul territorio del Comprensorio
- Giovani di altre associazioni-enti-gruppi formali e/o informali interessati a collaborare all'iniziativa

MOTIVAZIONI

Il progetto è finalizzato alla redazione di un giornalino semestrale dedicato al mondo giovanile, alla produzione e condivisione di nuova conoscenza, alla maturazione di nuove letture, alla creazione di interessi ma anche di competenze, alla possibilità di espressione, di creare e trasmettere cultura. Si tratta di uno strumento capace di stimolare e far conoscere l'universo locale, ponendolo in contatto con altre realtà e capace di diffondersi in maniera capillare, raggiungendo innanzitutto i giovani, ma anche gli adulti del territorio

Il progetto viene presentato congiuntamente da tre associazioni diverse (Gruppo Giovani Bieno, Gruppo di animazione territoriale Castello Tesino, Associazione "Più che abbastanza" di Grigno) appartenenti a tre diversi comuni del Comprensorio ed è espressione quindi di una voglia e un bisogno di condivisione, di contatto tra i giovani:

ci si propone infatti di allargare la realizzazione del giornalino a tutti i gruppi giovani della Bassa Valsugana e Tesino ma anche ad altri interlocutori interessati (associazioni, enti, gruppo informali, singoli, sia giovani che adulti) sia comprensoriali che extracomprendoriali.

La realtà di un giornalino realizzato interamente dai giovani del territorio rappresenta un'offerta unica e innovativa a livello comprensoriale, e si propone di diventare punto di riferimento aperto a tutti e strumento di incontro e collaborazione.

OBIETTIVI

Il Cilindro si propone di essere un'importante strumento di comunicazione, capace di far sentire la voce dei giovani, riportando il loro punto di vista su diversi argomenti, sulla quotidianità della vita nei paesi, entrando anche nella sfera più interiore, laddove sono le loro emozioni, entusiasmi, fantasie e perché no, delusioni e sofferenze.

La realizzazione di un giornalino richiede l'acquisizione di competenze specifiche per quanto riguarda il comitato di redazione e permette a quanti partecipano all'iniziativa di muovere i primi passi nella stesura di un articolo.

Va inoltre sottolineata la collaborazione con i circoli anziani, intesa come ricostruzione di un legame tra fasce d'età troppo spesso considerate semplicisticamente agli antipodi, e in grado invece di essere prezioso sostegno reciproco.

DESCRIZIONE

La realizzazione di questa rivista semestrale prevede il coinvolgimento dei Gruppi Giovani della Valsugana e del Tesino nonché di tutte le realtà interessate ed interessanti del territorio.

L'attività prevede la realizzazione di un giornalino in cui i saranno i giovani a proporre e scrivere gli articoli da inserire; gli argomenti trattati potranno spaziare dall'attualità e cronaca allo sport, musica, volontariato, attività giovanili, a livello nazionale, provinciale e

soprattutto di valle, in quanto a volte è proprio un tipo di informazione prettamente locale che viene a mancare ai giovani.

Verrà istituito un Comitato di Redazione composto da giovani rappresentanti del Gruppo Giovani Bieno, del Gruppo di Animazione Territoriale Castello Tesino e dell'associazione Più che abbastanza di Grigno, con la possibilità di allargarlo ad altri giovani interessati, che si riunirà periodicamente per organizzare le attività necessarie e valutare gli articoli pervenuti. Si ritiene di non dover dare un'impostazione di nessun tipo (politica-religiosa ecc...) al giornalino, che darà anzi spazio all'espressione libera dei giovani.

Si intende creare inoltre una collaborazione con alcuni Circoli Anziani della zona, cui dedicare uno spazio dove raccontare com'era la gioventù qualche decennio fa, ma anche con tutte le realtà associative e non che operano nel nostro territorio interessate a condividere le notizie sulle loro attività o a proporre ai giovani qualche opportunità ed iniziativa.

POSSIBILI SVILUPPI FUTURI

Possibilità di rendere continua nel corso degli anni la realizzazione del giornalino, ampliando la rete territoriale di collaborazioni e il numero di uscite, e proponendo "Il cilindro" quale punto di riferimento per i giovani della Valsugana e Tesino.

PERIODO DI SVOLGIMENTO

Da luglio 2007

SOGGETTO PROPONENTE

Gruppo Giovani Bieno, Associazione "Più che abbastanza" di Grigno

SOGGETTO ATTUATORE

Gruppo Giovani Bieno, i giovani del Gruppo di animazione territoriale Castello Tesino e i giovani dell' Associazione "Più che abbastanza" di Grigno

PIANO FINANZIARIO

USCITE		ENTRATE	
Pubblicizzazione	200,00	/	
Acquisto materiali e attrezzatura	800,00	/	
Spesa per stampa e distribuzione giornalino	4.600,00	Quota del Tavolo	2.900,00
Gestione, organizzazione, valorizzazione attività di volontariato	200,00	Cofinanziamento PAT	2.900,00
TOTALE	5.800,00	TOTALE ENTRATE	5.800,00

PROGETTO N. 10

TITOLO

LABORATORIO TEATRALE: percorso di sensibilizzazione per la nascita una realtà teatrale giovanile

DESTINATARI

Tutti i giovani del comprensorio dai 15 ai 29 anni: in particolare quelli che hanno passione o interesse per il teatro e attraverso esso vogliono conoscersi meglio e conoscere altre persone.

MOTIVAZIONI

Il laboratorio teatrale svoltosi nel corso del 2006/2007 ha evidenziato numerose positività: l'entusiasmo dei partecipanti, la loro bravura nell'interpretazione dei testi, la passione nella realizzazione dello spettacolo finale ("Il povero Piero", di A. Campanile). Ma va sottolineata anche la coesione di gruppo formatasi fra i partecipanti, che ha permesso la nascita di un gruppo ben affiatato ("Gruppo Giovanile Teatrale" dell'Oratorio di Roncegno) che potrebbe crescere in qualità nel corso dei prossimi anni se opportunamente sostenuto.

In base ad un'analisi informale dei bisogni formativo-teatrali espressi dai partecipanti attuali provenienti da diverse realtà territoriali coinvolte nel Piano Giovani di Zona, si è proceduto a delineare un'iterazione del progetto che si configuri come ulteriore occasione per l'apprendimento di competenze specifiche che possano cementare su basi sempre più solide la crescita di questa nuova realtà aggregativa giovanile, nata dagli stimoli di questo tipo di proposta.

In quest'ottica, dopo aver lavorato all'allestimento di spettacoli in cui i partecipanti erano sostenuti soprattutto dalla struttura testuale, si è pensato ad un percorso più avanzato che possa rendere più approfondita l'interpretazione, incentivando un contributo completo dei corsisti alla costruzione scenica e puntando in particolare sull'espressività corporea e sulla capacità di improvvisare, per fornire ulteriori strumenti che permettano ai ragazzi di esprimere appieno la propria creatività, aumentando l'autonomia artistica del gruppo.

OBIETTIVI

I giovani partecipanti al progetto potranno non solo apprendere, quali fruitori del servizio, delle conoscenze di base relative al teatro, ma si faranno loro stessi promotori all'interno del progetto della gestione ed organizzazione di uno spettacolo finale proposto a tutta la popolazione. Il progetto 2007 si presenta esso stesso d'appoggio per la stabilizzazione di una nuova realtà giovanile che vede nel teatro il mezzo di espressione artistico-culturale.

Il teatro inoltre permette il coinvolgimento di numerose competenze, al di là quelle prettamente artistiche: dagli addetti alla scenografia, ai tecnici audio e luci, alla gestione della regia, alla programmazione degli incontri. Un corso di teatro è quindi aperto a tante competenze e professionalità che trovano sintesi e completezza in un progetto comune. Sulla base di esperienza passate si può affermare che tale punto è uno degli aspetti qualificanti la proposta di un laboratorio teatrale, essendo riusciti a coinvolgere nel progetto di nascita del nuovo "Gruppo Giovanile Teatrale" numerose competenze, da quelle più prettamente artistiche a quelle tecniche (luci e audio).

Il laboratorio permette infine ai partecipanti di acquisire competenze di dizione, di espressività, di improvvisazione utili non solo su un palco teatrale ma anche nella vita quotidiana e professionale che ognuno sarà chiamato ad affrontare.

DESCRIZIONE

Il percorso si divide in due fasi, entrambe sotto la guida di Michele Torresani. La prima, strettamente laboratoriale, vedrà i partecipanti confrontarsi per un decina di incontri (metà ottobre-metà dicembre 2007) mettendosi alla prova dapprima con monologhi e in seguito su scene a 2 di autori che hanno dato vita alla famosa corrente teatrale novecentesca nota come "Teatro dell'assurdo". L'opera di tali autori assume particolare significato per il progetto giovanile in quanto fondamentale punto di riferimento non solo cultural-teatrale, ma anche filosofico-esistenziale per la capacità di trattare in modo originale le grandi questioni dell'uomo contemporaneo; dagli anticipatori italiani delle avanguardie linguistiche (Petrolini) e del grottesco (Campanile), sino agli esiti più estremi dell'assurdo europeo (Ionesco, Beckett etc.) si lavorerà lungo un itinerario che intreccia paradossalmente comicità e drammaticità allestendo dei brevi estratti scenici dal punto di vista vocale, ma soprattutto corporeo e partendo dalle improvvisazioni su tema dei singoli.

La seconda, come di consueto, si articolerà in una quindicina di incontri nel 2008, dando la possibilità di concretizzare gli apprendimenti della prima fase nell'allestimento di uno spettacolo teatrale completo anche dal punto di vista tecnico (e aperto quindi anche ai giovani che vogliono contribuire dal punto di vista tecnico, sonoro, scenografico etc.) da presentare alla popolazione locale, quale occasione di visibilità del percorso svolto e ulteriore passo di crescita verso la stabilizzazione di questa nuova realtà giovanile come punto di riferimento aggregativo espressivo-culturale.

POSSIBILI SVILUPPI FUTURI

Il progetto prevede nella sua conclusione la preparazione di uno spettacolo da proporre a tutta la comunità di valle. Se il riscontro è positivo può avere nella progettazione di futuri laboratori teatrali (incentrati su altre tipologie drammaturgiche) e nella nascita di una realtà teatrale giovanile stabile e "autosufficiente" il proprio naturale sviluppo.

PERIODO DI SVOLGIMENTO

Il progetto si articolerà in un ciclo di circa 25 incontri di 2,5 ore ciascuno, per un totale di circa 65 ore, nel periodo da metà ottobre 2007.

SOGGETTO PROPONENTE

- "Gruppo Giovanile Teatrale" dell'Associazione Oratorio di Roncegno
- Parrocchia "SS. Pietro e Paolo" di Roncegno

SOGGETTO ATTUATORE

"Gruppo Giovanile Teatrale" c/o Associazione Oratorio di Roncegno

PIANO FINANZIARIO

USCITE		ENTRATE	
/		Mezzi propri	300,00
/		Iscrizioni	800,00
/		Offerte da spettacolo finale	200,00
Formatori/esperti/ Professionisti	4.000,00	Contributi da privati/altri enti	900,00
Pubblicizzazione	150,00	Quota del Tavolo	1.250,00
Gestione, organizzazione, valorizzazione attività di volontariato	550,00	Cofinanziamento PAT	1.250,00
TOTALE	4.700,00	TOTALE ENTRATE	4.700,00

PROGETTO N. 11

TITOLO

GIOVANI FORMATI PER FORMARE – percorso formativo per giovani allenatori

DESTINATARI

I destinatari primi del progetto sono giovani amboessesi dai 17 ai 29 anni della Bassa Valsugana, Tesino e Alta Valsugana , ma si vuole offrire questa preziosa opportunità di formazione anche agli adulti che si occupano e interagiscono con i giovani in diversi ambiti.

MOTIVAZIONI

Attualmente molte associazioni sportive del nostro territorio si avvalgono del contributo di persone giovani per garantire la continuità delle proprie attività. Dal confronto con alcuni referenti è emersa l'esigenza di offrire un percorso di formazione per i giovani, e non solo, impegnati nelle attività associative e per chi desidera avvicinarsi a queste realtà, con lo scopo di garantire un adeguato percorso di crescita personale e una valida offerta per tutti i ragazzi che partecipano alle attività.

OBIETTIVI

Le associazioni coinvolte in questo progetto e sotto elencate, operano su tutto il territorio comprensoriale e non solo: il progetto promosso dall' U.S. Borgo A. D. vuole mettere in rete varie associazioni del territorio locale:

- Associazioni calcio: U. S. Borgo A. D., A. C. Monte Lefre (Villa Agnedo), U. S. Ortigara (Grigno), Genzianella (Torcegno), U. S. Telve, A. C. Valsugana (Scurelle), U.S. Tesino (Cinte Tesino), U.S. Levico Terme.
- Associazioni pallavolo: Ausugum volley (Borgo), G. S. Villa Agnedo, G. S. Genzianella (Torcegno).
- Associazione ciclismo: A.S.D Veloce Club Borgo.
- Associazione atletica: G. S. D. Valsugana Trentino (Bassa , Alta Valsugana e Tesino).
- Associazione sci: Agonistica Valsugana e Tesino.

Questa iniziativa vuole essere un punto di partenza per creare una rete fra tutte le associazioni del territorio. Inoltre invitando esperti che operano in realtà extra regionali si vuole, non solo confrontarsi con le loro esperienze, ma anche cercare nuove collaborazioni.

Questi incontri offrono inoltre la possibilità ai ragazzi/e di avere una crescita personale; poiché molte famiglie si avvalgono dei preziosi servizi offerti dalle associazioni, è importante avere degli operatori soprattutto giovani ben formati.

DESCRIZIONE

Il progetto prevede otto incontri, che si sviluppano in due momenti –una parte teorica e una pratica- tenuti da alcuni esperti (pedagogista, allenatori di società professionistiche, preparatore atletico, operatore sanitario e tutor).

“Giovani formati per formare”

Primo incontro	Acquisizioni di conoscenze pedagogiche ed esercitazioni pratiche per la fascia d'età 6-8 anni (prima parte).
Secondo	Acquisizioni di conoscenze pedagogiche ed esercitazioni pratiche

incontro	per la fascia d'età 6-8 anni (seconda parte).
Terzo incontro	Acquisizioni di conoscenze pedagogiche ed esercitazioni pratiche per la fascia d'età 8-10 anni (prima parte).
Quarto incontro	Acquisizioni di conoscenze pedagogiche ed esercitazioni pratiche per la fascia d'età 8-10 anni (seconda parte).
Quinto incontro	Schemi motori di base, capacità coordinative e capacità condizionali.
Sesto incontro	B.L.S. primo soccorso, supporti di base vitali. (Questo modulo prevede, una parte teorica fatta tutti assieme ed una parte pratica, in cui i partecipanti verranno divisi in gruppi da 6 persone. L'operatore organizzerà un numero di incontri in base agli iscritti.
Settimo incontro	"I giovani e il gioco: esperienze da fuori regione".
Ottavo incontro	Tavola rotonda tra i partecipanti e i referenti delle associazioni: confronto sulle esperienze fatte e sulle prospettive future anche in un ottica di scambio intergenerazionale.

Come modalità di informazione saranno utilizzati canali formali ed informali, i primi attraverso volantini e manifesti pubblicitari, i secondi attraverso il passaparola all'interno delle singole associazioni e tra i ragazzi.

POSSIBILI SVILUPPI FUTURI

Il progetto viene presentato per la prima volta nell'ambito del PGdZ 2007 e si pone come punto di partenza per potenziare e ampliare la rete di collaborazione tra le numerose associazioni della Valsugana e del Tesino future collaborazioni tra le numerose associazioni locali

In un' ottica di continuità questa iniziativa dovrebbe inoltre essere mantenuta nel tempo per completare e tenere aggiornata la formazione di tutti i partecipanti coinvolti.

PERIODO DI SVOLGIMENTO

Autunno ed inverno 2007

SOGGETTO PROPONENTE

U.S. Borgo A.D.

SOGGETTO ATTUATORE

U.S. Borgo A.D.

PIANO FINANZIARIO

USCITE		ENTRATE	
/		Quote/iscrizioni	1.800,00
Pubblicizzazione	200,00	Quota del Tavolo	1.750,00
Formatori/esperti/ Professionisti	5.100,00	Cofinanziamento PAT	1.750,00
TOTALE	5.300,00	TOTALE ENTRATE	5.300,00

PROGETTO N. 12

TITOLO

PER UNA LETTURA CRITICA DELLA CARTA STAMPATA

DESTINATARI

Ragazzi e giovani di Strigno e dei paesi limitrofi (Spera, Ivano Fracena, Villa Agendo, Scurelle, Samone) che frequentano le attività organizzate dall'oratorio di Strigno; tutti i giovani interessati ad approfondire l'argomento.

MOTIVAZIONI

Il progetto nasce per avvicinare i giovani alla conoscenza dei mass media e soprattutto alla lettura critica e interpretativa della carta stampata al fine di creare nelle nuove generazioni un rapporto di conoscenza e interazione con le agenzie divulgative, rappresentate in questo caso dai quotidiani locali.

OBIETTIVI

Soprattutto si vuole sviluppare ed incoraggiare tra i giovani la formazione di una coscienza critica e stimolare l'avvicinamento alla lettura. Il progetto porterà anche alla maturazione di nuove esperienze e conoscenze.

DESCRIZIONE

L'attività si struttura in incontri bi-settimanali che saranno suddivisi in

1. parte teorica: avvicinamento alla lettura e conoscenza di un prodotto giornalistico; come è strutturato un giornale, la redazione, i rapporti sul territorio, come si stampa, la diffusione.
2. parte pratica: visita a una tipografia e un centro stampa, incontro con la redazione e il direttore de *L'Adige*; realizzazione di un prodotto editoriale interamente pensato e scritto dai partecipanti da allegare ai bollettini notiziari dei paesi di provenienza.

POSSIBILI SVILUPPI FUTURI

Creare oggi nuovi lettori, avere magari domani collaboratori di zona per i quotidiani e in futuro nuovi divulgatori.

Il progetto vuole inoltre essere un primo contributo alla creazione di un nuovo punto di aggregazione giovanile a Strigno e dintorni

PERIODO DI SVOLGIMENTO

Autunno 2007 - Primavera 2008

SOGGETTO PROPONENTE

Comune di Strigno – Associazione Oratorio di Strigno

SOGGETTO ATTUATORE

Comune di Strigno

PIANO FINANZIARIO (anno 2007)

USCITE		ENTRATE	
Pubblicizzazione	450,00	/	
Formatori/esperti/ Professionisti	800,00	Quota del Tavolo	750,00
Gestione, organizzazione, valorizzazione attività di volontariato	250,00	Cofinanziamento PAT	750,00
TOTALE	1.500,00	TOTALE ENTRATE	1.500,00

PROGETTO N. 13

TITOLO

I NOSTRI PAESI TRA PASSATO E PRESENTE: video-documentario alla scoperta delle realtà di valle

DESTINATARI

Ragazzi e animatori di età fra i 14 e i 29 anni del Gruppo Adolescenti di Telve di Sopra, e tutti i giovani interessati a sviluppare la tematica di come si può rappresentare e raccontare la vita passata e presente nei nostri piccoli paesi dal punto di vista dei giovani.

MOTIVAZIONI E OBIETTIVI

Con questo progetto si vuole realizzare una attività educativa e ricreativa che porti i giovani a conoscere le proprie radici ed essere più consapevoli della realtà presente.

Vogliamo trovare e spiegare quali sono gli elementi sociali e culturali che accomunavano in passato le nostre comunità per vedere se sono ancora validi e come è cambiata la vita, indagare le realtà sociali "diverse" e meno conosciute presenti sul nostro territorio (immigrati dai vari paesi europei ed extracomunitari): interagire direttamente con la nostra realtà di valle e cercare di spiegare come è vissuta dai giovani la socialità all'interno di questo spazio.

Con questa iniziativa si mira inoltre a creare un gruppo forte capace di sostenere il progetto in tutte le sue fasi e di coinvolgere altri gruppi di giovani.

DESCRIZIONE

Il progetto si articola in diversi momenti ed iniziative:

- incontri con un esperto che aiuti il gruppo a focalizzare e individuare le caratteristiche e le problematiche della nostra società
- corso di regia e di uso di apparecchiature di ripresa e tecniche di montaggio con esperto di cinematografia
- realizzazione del video-documentario con uscite sul territorio

Il tutto sarà accompagnato da incontri organizzativi nel quale si decideranno le attività e le persone da contattare per chiedere collaborazione e raccogliere notizie.

POSSIBILI SVILUPPI FUTURI

Sfruttare gli elementi catalizzanti del gruppo per investire le competenze acquisite in progetti utili alla società

PERIODO DI SVOLGIMENTO

Settembre 2007 – Primavera 2008

SOGGETTO PROPONENTE

Gruppo Adolescenti della Parrocchia
Comune di Telve di Sopra

SOGGETTO ATTUATORE

Gruppo Adolescenti della Parrocchia

PIANO FINANZIARIO (anno 2007)

USCITE		ENTRATE	
Publicizzazione	150,00	/	
Formatori/esperti/professionisti	2.000,00	/	
Acquisto materiale/attrezzatura	400,00	Quota del Tavolo	1.500,00
Gestione, organizzazione, valorizzazione attività di volontariato	450,00	Cofinanziamento PAT	1.500,00
TOTALE USCITE	3.000,00	TOTALE ENTRATE	3.000,00

PROGETTO N. 14

TITOLO

GIORNALISMO: STRUMENTO PER CREARE COMUNITA'

DESTINATARI

Giovani di Ronchi di età compresa tra i 14 e i 29 anni

MOTIVAZIONI

Lo stimolo dato dal Piano Giovani di Zona si è concretizzato a Ronchi, comune che presenta caratteristica di forte frammentazione abitativa, dove non esiste né un punto di ritrovo né una realtà aggregativa giovanile, nella volontà dei giovani di formare un gruppo che possa diventare parte attiva della comunità di paese e di valle; attraverso attività ed iniziative mirate a rendere protagonisti i giovani si vuole quindi "scuotere" e stimolare questa categoria affinché si senta veramente partecipe e allo stesso tempo fautrice di coesione comunitaria.

La realizzazione di un notiziario rappresenta inoltre un arricchimento per il nostro piccolo paese ed il fatto che esso sia realizzato dai giovani ci sembra un positivo segnale di voglia di innovazione e apertura verso il mondo adulto e gli altri giovani della zona.

OBIETTIVI

Gli obiettivi che si vogliono raggiungere tramite questo progetto sono:

- allargare la partecipazione al Gruppo Giovani
- creare coesione tra mondo giovanile- associazionismo-comunità
- diffondere nella comunità informazione a carattere locale

acquisire competenze specifiche (su attività relative al mondo dell'informazione)

DESCRIZIONE

L'attività che si vuole svolgere prevede la realizzazione di un notiziario trimestrale indirizzato alla comunità di Ronchi e ai suoi giovani, contenente:

- **notizie a carattere paesano e locale** per le quali si cercherà anche la collaborazione con le varie realtà associative presenti

- **una rubrica giovanile** da sviluppare anche in collaborazione con altri gruppi giovani del territorio, che contenga informazioni riguardo il mondo e le attività giovanili a livello comprensoriale

Ci si propone inoltre di gestire l'attività in tutte le sue fasi, creando l'occasione per responsabilizzare e rendere autonomi i giovani: la prima "azione" prevista sarà quindi un breve corso informatico per acquisire capacità di utilizzo di un software specifico per l'editoria, l'impaginazione di testi e immagini, la stesura di un articolo a cui seguirà la fase di realizzazione vera e propria e distribuzione del notiziario.

POSSIBILI SVILUPPI FUTURI

Creare un'attività continuativa nel tempo in grado di coinvolgere e motivare le nuove generazioni alla partecipazione alla vita comunitaria e a un gruppo giovanile.

PERIODO DI SVOLGIMENTO

Da settembre-ottobre 2007

SOGGETTO PROPONENTE

Gruppo Giovani di Ronchi
Comune di Ronchi

SOGGETTO ATTUATORE

Gruppo Giovani di Ronchi

PIANO FINANZIARIO

USCITE		ENTRATE	
Pubblicizzazione	200,00	/	
Acquisto software per l'editoria	1.500,00	/	
Acquisto materiali e attrezzatura	3.600,00	Contributi da privati/altri enti	3.800,00
Uso strutture	100,00	Quota del Tavolo	1.000,00
Gestione, organizzazione, valorizzazione attività di volontariato	400,00	Cofinanziamento PAT	1.000,00
TOTALE	5.800,00	TOTALE ENTRATE	5.800,00

PROGETTO N. 15

TITOLO

“GIOVANI E CAVALLO: LA RESPONSABILITA' DI PRENDERSI CURA” : percorso di responsabilizzazione e gestione del rapporto uomo/cavallo – SECONDA PARTE

DESTINATARI

Dall'esperienza fin ora acquisita i risultati migliori si ottengono con ragazzi ambosessi di età compresa tra gli 11 e i 18 anni, età in cui sono superate alcune paure ataviche, o alcune forme di coraggio dovute soprattutto all'incoscienza.

MOTIVAZIONI

Con questo progetto si intende continuare il percorso attivato con la prima parte dello stesso, fatta tra Novembre e Dicembre 2006. Il progetto oltre che l'insegnamento della pratica equestre, prevede il coinvolgimento diretto dei partecipanti a tutte le attività di scuderia; inoltre è stato strutturato in modo da aiutare i giovani nei momenti particolarmente sensibili della loro esistenza e in particolar modo nell'adolescenza e nell'ancor più difficile passaggio scuola lavoro.

Molti studi di carattere scientifico hanno evidenziato come il rapporto uomo-animale, sia in molti casi un importante aiuto per l'accrescimento dell'autostima e favorisca l'organizzazione e la gestione delle proprie attività/responsabilità in modo più sereno. Nel nostro contesto, il prendersi cura del cavallo, la guida dello stesso, il creare relazioni di rispetto e scambio tra i partecipanti e gli stessi animali comportano necessariamente un percorso interiore che aiuterà i giovani in modo più sereno e responsabile la loro vita.

OBIETTIVI

I principali obiettivi che si vogliono raggiungere tramite questo progetto sono:

- **continuazione di un percorso formativo** che favorisca lo sviluppo del movimento e del benessere grazie alla pratica di uno sport affascinante che avvicina il giovane alla natura e agli animali, ritenendo importante la ricchezza di stimoli che viene dal rapporto persona/cavallo.
- i partecipanti potranno **capire le potenzialità e le soddisfazioni che si possono avere dai vari lavori inerenti al mondo animale**: allevatori, istruttori, gestori di agriturismo o fattorie didattiche, ecc.; possibilità che con la vita di oggi molti più proiettata verso un mondo “tecnologico” e privo di scambi umani, non vengono prese in gran considerazione.
- si vuole inoltre **incentivare la pratica equestre** sul territorio nell'ambito della nascente Ippovia della Valsugana
- **attivare risorse sul territorio** che costituiscano un accompagnamento per i giovani nel loro cammino di crescita
- sviluppare **proposte che migliorino la qualità della vita di un giovane** sul proprio territorio

DESCRIZIONE

Il progetto prevede l'attivazione di una scuola permanente di pratica equestre per ragazzi ambosessi tra gli 11 e i 18 anni tramite un metodo didattico basato sul gioco che vuole essere uno stimolo per imparare a conoscere e comunicare con il cavallo prima di utilizzarlo come mezzo.

Si propone in questa seconda fase un corso avanzato rivolto sia ai ragazzi che hanno frequentato il corso base sia a chi ha già una certa dimestichezza e vuole approfondire le proprie nozioni. Il corso, della durata di 20 ore, prevede lezioni teoriche, lezioni di avvicinamento al cavallo e vere lezioni di equitazione.

E' chiaro che questo percorso di crescita non può non passare da un continuo interagire tra istruttori e ragazzi, in un azione congiunta fra giovani e adulti. Il metodi di lavoro applicato alla nostra scuola di equitazione consente un approccio didattico basato sul gioco inteso come stimolo per conoscere e comunicare con il cavallo, rendendo chiaro che non si tratti di un mezzo meccanico ma di un essere vivente da rispettare; tramite questo modo di relazionarsi, il rispetto per gli altri sarà facilmente trasferibile in altri contesti e settori di impegno.

POSSIBILI SVILUPPI FUTURI

I giovani grazie all'abilità acquisita potrebbero aver voglia di inserirsi, anche in ambito lavorativo, in alcune realtà nascenti sul territorio (come l'Ippovia del Trentino Orientale e la Fattoria Didattica) e nelle attività dell' Associazione stessa.

PERIODO DI SVOLGIMENTO

Da luglio 2007

SOGGETTO PROPONENTE

ASSOCIAZIONE AMICI DEL CAVALLO

SOGGETTO ATTUATORE

ASSOCIAZIONE AMICI DEL CAVALLO

PIANO FINANZIARIO

USCITE		ENTRATE	
Pubblicizzazione	200,00	/	
Formatori/esperti/ Professionisti	1.500,00	/	
Acquisto materiali e attrezzatura	1.600,00	/	
Preparazione cavalli	1.800,00	Quote/iscrizioni	1.500,00
Uso strutture	1.400,00	Quota del Tavolo	3.000,00
Gestione, organizzazione, valorizzazione attività di volontariato	1.000,00	Cofinanziamento PAT	3.000,00
TOTALE	7.500,00	TOTALE ENTRATE	7.500,00

PROGETTO N. 16

TITOLO

“LA GUERRA DI PIERO” – I giovani rivivono “la battaglia di S.Osvaldo” episodio bellico della Prima Guerra Mondiale

DESTINATARI

Un gruppo di 20-30 giovani di Roncegno Terme, Marter e Comuni limitrofi di età compresa tra i 12 e i 30 anni

MOTIVAZIONI E OBIETTIVI

Si vuole con questo progetto, che è la naturale continuazione di quello precedente, portare a termine il cammino iniziato nel 2006 per dare continuità e senso all'attività e al lavoro svolto fino ad ora dai giovani coinvolti.

Il progetto nasce per:

- favorire nei giovani le competenze espressive, linguistiche, e del linguaggio visivo attraverso la sperimentazione dell'esperienza organizzativa di una realizzazione cinematografica, intesa come via comunicativa e di crescita dei giovani nella conoscenza della realtà sociale e delle sue problematiche.
- mantenere e valorizzare la memoria storica degli avvenimenti che coinvolsero il nostro territorio durante il periodo bellico del 1915-18.
- rafforzare nel territorio la cultura della partecipazione e dell'incontro tra i giovani attraverso la diffusione di nuovi apprendimenti

riflettere sull'assurdità e l'insensatezza della guerra e della violenza esercitata e subita ; diffondere la cultura della pace.

DESCRIZIONE

Ricorre quest'anno il 91° anniversario della “Battaglia di S.Osvaldo”, dove morirono numerosi soldati italiani e austroungarici durante la Prima Guerra Mondiale. Il Comune di Roncegno Terme vuole, con la proposta del progetto cinematografico “La guerra di Piero”, rafforzare nei giovani il senso di appartenenza alla propria comunità, rendendoli protagonisti di un'avventura cinematografica che contribuirà inoltre ad arricchire il loro processo formativo.

Coordinati dal regista e dai tecnici del settore, i giovani realizzeranno un prodotto filmico che, prendendo spunto da un'azione bellica avvenuta nella loc. di S.Osvaldo (Roncegno Terme 1916) durante il primo conflitto mondiale, avrà come tema l'insensatezza e la crudeltà della guerra (richiamata anche dal titolo del progetto che si rifà a una famosa canzone di De André) vista attraverso gli occhi dei suoi protagonisti (vedi sinossi del soggetto).

Per l'interesse storico /culturale del progetto, ha aderito all'iniziativa anche l'attore Andrea Castelli che impersonerà uno dei personaggi funzionali della storia.

Sono previste ricerche di documentazione, scelte delle *location*, analisi dei personaggi, scrittura della sceneggiatura e dei dialoghi, scelta degli attori e delle altre competenze, prove di recitazione.

I giovani, saranno impegnati in tutti i ruoli e le fasi di realizzazione del film e nell'acquisizione di competenze che si andranno via via delineando: sceneggiatori, attori, costumisti, scenografi, truccatori, segretari di produzione ecc.

POSSIBILI SVILUPPI FUTURI

Questa esperienza potrebbe stimolare la nascita di una realtà giovanile interessata e formata in ambito cinematografico in grado di usare le competenze acquisite per la realizzazione di altre iniziative sul territorio.

PERIODO DI SVOLGIMENTO

Da luglio 2007

SOGGETTO PROPONENTE

Comune di Roncegno Terme

SOGGETTO ATTUATORE

Gruppo di giovani che hanno partecipato al progetto 2006

Comune di Roncegno Terme

Centro Audiovisivi PAT

PIANO FINANZIARIO

USCITE		ENTRATE	
Formatori/esperti/professionisti	6.000,00	Quota del Tavolo	3.000,00
/		Cofinanziamento PAT	3.000,00
TOTALE	6.000,00	TOTALE ENTRATE	6.000,00

PROGETTO N. 17

TITOLO

PUNTO GIOVANI

DESTINATARI

L'azione si rivolgerà:

- ai **giovani**
- alla **comunità**: genitori, rappresentanti delle associazioni, responsabili di comunità, formatori e tutti coloro che vogliono fornire o richiedere informazioni riguardo il mondo giovanile nel nostro territorio
- allo stesso **Tavolo del confronto** del Piano Giovani di Zona (il *Punto Giovani* avrà il compito di tener aggiornati e stimolare la conoscenza dei membri del Tavolo riguardo le dinamiche del territorio e le possibili azioni da sviluppare per i giovani attraverso il Piano stesso)

MOTIVAZIONI

Il *Punto Giovani* è stato pensato come strumento operativo del Piano Giovani di Zona per poter stimolare ed incentivare le risorse sul territorio a favore dei giovani; esso è quindi

- AZIONE NECESSARIA affinché il Piano Giovani di Zona possa funzionare ed essere radicato all'interno del territorio e della comunità
- STRUMENTO DI INTERVENTO SUL TERRITORIO del Tavolo del confronto e della proposta che promuove azioni di INFORMAZIONE - INDIRIZZO - ORIENTAMENTO rivolte ai giovani e a tutta la comunità locale
- PUNTO DI INCONTRO-CONFRONTO tra i giovani, la comunità e il Tavolo stesso.

Si è voluto creare attraverso il *Punto Giovani* una nuova realtà per i giovani e per la comunità che possa ricoprire il ruolo di PORTA DI PASSAGGIO – NODO DI SVINCOLO – MOTORE DI RICERCA attraverso cui creare sinergie, promuovere legami, suggerire collaborazioni, raccogliere idee e proposte rivolte e/o provenienti sia dai GIOVANI che dal MONDO ADULTO (affinché possa entrare in contatto con i giovani, attraverso l'ascolto della loro voce – l'offerta di servizi – la volontà di intessere relazioni e rapporti intergenerazionali)

OBIETTIVI

La sua attivazione permetterà di:

- **facilitare l'accesso dei giovani alle opportunità** offerte dal territorio
- permettere ad ogni cittadino del Piano di **trovare supporto e informazione** per ogni bisogno ed esigenza
- **fornire prime risposte** a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità.
- **stimolare e supportare iniziative e attività** a livello locale
- **essere realtà ricettiva, ma allo stesso tempo propositiva** in grado di cogliere i bisogni e gli interessi e di trasformarli in azioni e progetti da parte delle varie realtà del territorio

DESCRIZIONE

Gli strumenti e le risorse da attivare per sviluppare il progetto saranno diversi e coinvolgeranno diversi campi d'azione, in particolare si sono individuate alcune

metodologie operative che combinate insieme dovrebbero riuscire a garantire al servizio una operatività ottimale:

- individuazione OPERATORI: si vogliono coinvolgere giovani con formazione specifica e motivati con particolare riguardo al ruolo di ANIMATORI DI COMUNITA' che essi andranno a svolgere
- scelta dei LUOGHI FISICI DI RIFERIMENTO adatti e facilmente fruibili nei diversi comuni del Comprensorio
- individuazione di SPAZI INFORMATIVI in ogni comune, nelle scuole e nelle strutture frequentate dai giovani (es. BACHECA)
- diffusione di un NUMERO TELEFONICO di reperibilità
- creazione di un INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA e di una MAILING LIST E INDIRIZZARIO (dei gruppi o dei singoli giovani/ delle associazioni che potrebbero essere coinvolti come fruitori delle informazioni o protagonisti delle iniziative)
- creazione di un SITO INTERNET, spazio multimediale pratico e allo stesso divertente per essere sempre aggiornati sull'attività del *Punto Giovani*, sul Piano Giovani di Zona, sul mondo giovanile del nostro territorio.

Dal punto di vista pratico, il *Punto Giovani* dovrà attraverso l'attivazione degli strumenti sopra citati:

1. **fornire informazioni:** con lo scopo di diffondere e far conoscere tra i giovani del territorio iniziative e proposte
 - a carattere locale
 - a carattere provinciale (prestito d'onore-servizio civile)
 - a carattere nazionale ed europeo (scambi e opportunità di studio o lavoro all'estero)
2. **fornire risposte:** lavorare insieme ai giovani e alle comunità per trovare soluzioni che hanno logica locale
3. generare una **progettualità diversa ed innovativa**, con opportunità di progettazione individualizzate e/o calate nel contesto locale
4. **contribuire a valorizzare ed arricchire il territorio** capitalizzando esperienze che vengono dai singoli, per trasferirle ad altri singoli o alla comunità, affinché le risorse non vengano disperse e allo stesso tempo potenzialità e talenti dei giovani possano essere sviluppati sul nostro territorio
5. **ornire servizi** alla comunità come consultazione di guide-dossier-pubblicazioni e il supporto per la stesura di progetti da presentare al PGdZ
6. **creare o sviluppare legami-sinergie** tra i diversi soggetti, nell'ottica della nascita di una rete territoriale in grado di coordinare e collocare in un contesto più ampio possibile tutte le opportunità e le risorse per i giovani della Bassa Valsugana e Tesino
7. **promuovere e realizzare** insieme ai giovani ed alle associazioni **progetti e attività** di cui si sente il bisogno e l'interesse sul territorio (es. progetti di socializzazione con giovani e comunità provenienti da altri stati-momenti di formazione per i giovani che desiderano progettare attività nell'ambito del PGdZ o dell'animazione territoriale)

Lo sviluppo del progetto è stato considerato dal Tavolo già nel 2006 come un percorso ragionato e condiviso con l'intera comunità, per questo è stato suddiviso in successive fasi di attuazione:

- **creazione di un gruppo di lavoro** interno al Tavolo che si occupa di questo specifico progetto e che coinvolge alcuni membri del Tavolo stesso, il supervisore del PGdZ, il referente tecnico-organizzativo del PGdZ e un educatore del Settore Socio-Assistenziale del Comprensorio della Bassa Valsugana e Tesino

- **individuazione degli operatori:** sono stati individuati dal Tavolo due giovani con formazione specifica e motivati, che svolgeranno il ruolo di operatori sul territorio in quanto lo sportello sarà itinerante e presente in diversi comuni del territorio
- **incontri di presentazione alla comunità:** si è pensato di uscire sul territorio per portare l'informazione e sondare il terreno riguardo l'accoglienza dell'iniziativa. Queste sono state anche preziose occasioni per raccogliere informazioni, per promuovere una discussione e uno scambio di opinioni, durante le quali emergono bisogni locali e localizzati, esigenze sentite e magari non soddisfatte dai servizi/iniziative già presenti.
- **creazione di un "comitato del Punto Giovani"** quale organo di supporto per gli operatori ed il Tavolo, rappresentativo della comunità, formato da persone interessate e sensibili all'iniziativa.
- **compilazione di una mappatura e di una "banca dati"** riguardo le realtà dei vari paesi, che sarà preziosa per conoscere e saper muoversi sul territorio e per promuovere attività mirate e interessanti.
- **inizio dell'attività sul territorio** e promozione delle azioni decise

POSSIBILI SVILUPPI FUTURI

Il *Punto Giovani* potrebbe diventare, se opportunamente sviluppato e radicato nel territorio, una risorsa veramente preziosa per tutta la comunità, una realtà attiva e propositiva in grado di dare al Piano Giovani di Zona quel valore aggiunto necessario al suo pieno successo.

PERIODO DI SVOLGIMENTO

Da luglio 2007

SOGGETTO PROPONENTE

Comprensorio della Bassa Valsugana e Tesino

SOGGETTO ATTUATORE

Comprensorio della Bassa Valsugana e Tesino

PIANO FINANZIARIO

USCITE		ENTRATE	
Operatori	11.000,00	/	
Sito internet	2.000,00	/	
Acquisto materiali e attrezzatura	1.000,00	/	
Progetti	4.500,00	Quota del Tavolo	9.250,00
		Cofinanziamento PAT	9.250,00
TOTALE	18.500,00	TOTALE ENTRATE	18.500,00

TABELLA RIASSUNTIVA COSTI PROGETTI 2007

N.	Progetto	Costo totale del progetto	Entrate			
			Quote iscrizione/ proventi vari	Da privati/ altri finanziamenti	Da Tavolo PGDZ	Cofinanziamento PAT
1	PROGETTO CULTURA ARTIGIANA	€ 9.000,00	€ 200,00	€ 3.800,00	€ 2.500,00	€ 2.500,00
2	OBIETTIVO EUROPA	€ 10.200,00	€ 3.000,00	€ 1.200,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00
3	IN MOTO CON LA TESTA	€ 5.000,00		€ 0,00	€ 2.500,00	€ 2.500,00
4	ANIMIAMOCI!	€ 7.860,00		€ 5.400,00	€ 1.230,00	€ 1.230,00
5	WHITE BAR	€ 21.650,00		€ 15.650,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00
6	TOTEMLANDIA	€ 3.800,00		€ 0,00	€ 1.900,00	€ 1.900,00
7	FUORI DI PISTA: SUMMER DAY SESSION ONE	€ 17.000,00	€ 5.000,00	€ 8.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00
8	UN TERRITORIO DA SCOPRIRE	€ 3.500,00		€ 550,00	€ 1.475,00	€ 1.475,00
9	IL CILINDRO	€ 5.800,00		€ 0,00	€ 2.900,00	€ 2.900,00
10	LABORATORIO TEATRALE	€ 4.700,00	€ 1.000,00	€ 1.200,00	€ 1.250,00	€ 1.250,00
11	GIOVANI FORMATI PER FORMARE	€ 5.300,00	€ 1.800,00		€ 1.750,00	€ 1.750,00
12	PER UNA LETTURA CRITICA DELLA CARTA STAMPATA	€ 1.500,00		€ 0,00	€ 750,00	€ 750,00
13	I NOSTRI PAESI TRA PASSATO E PRESENTE	€ 3.000,00		€ 0,00	€ 1.500,00	€ 1.500,00
14	GIORNALISMO: STRUMENTO PER CREARE COMUNITA'	€ 5.800,00		€ 3.800,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00
15	"GIOVANI E CAVALLO"	€ 7.500,00	€ 1.500,00		€ 3.000,00	€ 3.000,00
16	"LA GUERRA DI PIERO"	€ 6.000,00		€ 0,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00
17	PUNTO GIOVANI	€ 18.500,00		€ 0,00	€ 9.250,00	€ 9.250,00
17	TOTALE	€ 136.110,00	€ 12.500,00	€ 39.600,00	€ 42.005,00	€ 42.005,00

FINANZIAMENTI

Tavolo del PGdZ	Privati/altri finanziamenti	Cofinanziamento PAT	TOTALE
26.005,00	16.000,00		
TOTALE dal C3		42.005,00	84.010,00
42.005,00			

Per quanto concerne le modalità di finanziamento del Piano, anche per il 2007 il Tavolo del confronto e della proposta per il Piano Giovani di Zona ha concordato che ciascun Comune garantisca un contributo di 1 Euro per abitante, da versarsi al Comprensorio quale ente capofila per il Piano. Il riferimento per il numero di abitanti da considerarsi è stato quello del 31.12.2006.